



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	GIURISPRUDENZA(<i>IdSua:1561859</i>)
Nome del corso in inglese RD	LAW
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FREGNI Maria Cecilia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONFATTI	Sido	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
2.	CASADEI	Thomas	IUS/20	PA	1	Base
3.	DONINI	Massimo	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
4.	EVANGELISTI	Marina	IUS/18	PA	1	Base
5.	FIORIGLIO	Gianluigi	IUS/20	RD	1	Base
6.	FOFFANI	Luigi	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
7.	FREGNI	Maria Cecilia	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
8.	GARUTI	Giulio	IUS/16	PO	1	Caratterizzante

9.	GESTRI	Marco	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
10.	GUERRA	Maria Paola	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
11.	LAMBERTINI	Renzo	IUS/18	PO	1	Base
12.	MONTANARI	Massimo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
13.	PEDRINI	Federico	IUS/08	PA	1	Base
14.	PELLACANI	Giuseppe	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
15.	ROCCHI	Ettore	IUS/04	PA	1	Caratterizzante
16.	SCALERA	Lucia	IUS/11	RU	1	Base
17.	SONELLI	Silvia Angela	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
18.	TAVILLA	Carmelo Elio	IUS/19	PO	1	Base
19.	TULLIO	Antonio	IUS/01	PO	1	Base
20.	ZANETTI	Gianfrancesco	IUS/20	PO	1	Base

Rappresentanti Studenti

CARLINO MARCO 216364@studenti.unimore.it 059/2058286
 FANIA ALESSIO 226205@studenti.unimore.it 059/2058286
 RANERI CHIARA 215996@studenti.unimore.it 059/2058286
 CAKA MIKAEL 215873@studenti.unimore.it 059/2058286
 POGGI ROLANDO 196689@studenti.unimore.it 059/2058286
 ZANCHETTA ALESSANDRO 218947@studenti.unimore.it 059/2058286

Gruppo di gestione AQ

MIKAEL CAKA
 CARLO VELLANI
 SIMONE VERNIZZI

Tutor

Mariacristina SANTINI



Il Corso di Studio in breve

11/05/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, attraverso lo studio del fenomeno giuridico considerato da molteplici angoli visuali, offre una conoscenza completa, specifica ed approfondita dell'ordinamento giuridico italiano ed internazionale e si pone come obiettivo l'acquisizione - da parte dei laureati - degli strumenti tecnici e culturali propri della professionalità del giurista.

Il corso prepara alle professioni forensi classiche (magistratura, avvocatura, notariato) ed alle altre diverse professioni per le quali richiesta una formazione giuridica (amministrazioni pubbliche, imprese, enti ed organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali). A tal proposito, il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, oltre a mantenere un saldo radicamento con le realtà territoriali, ha rafforzato il suo percorso di internazionalizzazione, potenziando la didattica in lingua inglese (con 12 corsi offerti in lingua inglese) e integrando l'offerta formativa tradizionale con seminari incentrati su tematiche di respiro internazionale, che si affiancano all'offerta di seminari di approfondimento su temi giuridici di attualità. Nell'attuale contesto economico e sociale il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza intende soddisfare la diffusa necessità, proveniente dal mondo del lavoro, di figure professionali dotate della capacità di analizzare, comprendere ed interpretare il dato normativo tanto nella prospettiva nazionale che in quella transnazionale.

Cosa si studia

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza organizzato in 11 aree di apprendimento principali:

1. area delle conoscenze storiche, canonistiche e filosofico-sociologiche;
2. area delle discipline privatistiche;
3. area delle discipline commercialistiche;
4. area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche);
5. area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali;
6. area delle discipline economiche e tributaristiche;
7. area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea;
8. area delle discipline comparatistiche;
9. area penalistica e criminologica;
10. area del diritto processuale;
11. area delle competenze accessorie.

Il modello didattico adottato tende a favorire l'integrazione delle competenze acquisite e un'elevata interazione tra docenti e studenti.

Alle tradizionali lezioni tenute dal docente - sia in lingua italiana che in lingua inglese - si affiancano infatti altre attività seminariali con docenti universitari ed esperti italiani e stranieri, l'analisi e la discussione in aula di casi pratici, la possibilità di effettuare stage e tirocini presso enti, uffici pubblici, imprese e studi legali.

Cosa si diventa

Al termine del percorso formativo lo studente si laurea con un significativo nucleo di competenze giuridiche che possono essere adattate in modo flessibile ad una serie di esigenze professionali.

Coloro che hanno conseguito la Laurea Magistrale in Giurisprudenza possono in primo luogo indirizzarsi verso l'avvocatura, il notariato e la magistratura.

I laureati potranno inoltre svolgere attività caratterizzate da elevata responsabilità nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private del territorio, nelle società di capitali multinazionali, nei sindacati, nel settore del diritto comparato, internazionale e dell'Unione europea, oltre che nelle organizzazioni internazionali.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/05/2014

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione

Il Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, allo scopo di elaborare l'ordinamento del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici Classe L-14 nella seduta del 16 gennaio 2007 nominò una Commissione per il coordinamento con le Parti Interessate (PI), allo scopo di effettuare attività di consultazione con i rappresentanti delle organizzazioni individuate quali referenti dei principali sbocchi occupazionali per i futuri laureati del CdS. Tale Commissione operò anche la consultazione con le PI per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

La consultazione con le PI è stata successivamente portata avanti da Commissione paritetica e Consiglio di Dipartimento.

Organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore

Organizzazioni consultate direttamente:

Tribunale di Modena

Ordine degli Avvocati della Provincia di Modena

C.N.A. Modena

Prefettura di Modena

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Regione Emilia Romagna

A.P.M.I. Modena

Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Modena

Direzione Provinciale del Lavoro di Modena

Camera di Commercio di Modena

Modalità e cadenze di studi e consultazioni

La rivisitazione della tabella della classe LMG/01 (inserimento del SSD IUS/06 fra le materie di base a fianco di IUS/04) e la pubblicazione delle linee guida formulate dal DM 26 luglio 2007 hanno reso necessario un adeguamento del piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale. La Commissione Parti Interessate, nella composizione limitata ai docenti della Facoltà, si riunì quindi in data 7 novembre 2007 proponendo una rielaborazione degli insegnamenti opzionali del V anno inizialmente previsti per il Corso in questione e stabilendo di sottoporre quanto elaborato ai rappresentanti delle Parti Interessate, convocati per il successivo 22 novembre 2007. Le PI hanno quindi formulato richieste di modifiche e/o inserimenti di alcuni degli insegnamenti, ai fini di meglio indirizzare la preparazione degli studenti per il futuro inserimento lavorativo. Quanto emerso dalla riunione è stato quindi discusso nel Consiglio di Facoltà del 28 novembre 2007 e successivamente nelle riunioni delle Commissioni Paritetica e per il Coordinamento con le PI (in composizione limitata ai docenti) del 17 dicembre 2007, del 10 gennaio 2008 e del 29 gennaio 2008. Il Consiglio di Facoltà del 20 febbraio 2008 ha quindi approvato l'elenco degli insegnamenti elaborato a seguito di questi incontri. Negli anni successivi, il Consiglio di Facoltà (poi di Dipartimento) ha rivalutato annualmente quali insegnamenti attivare come opzionali del V anno.

Le Parti Interessate sono state nuovamente contattate a seguito della riunione della Commissione Paritetica del 4 dicembre 2012 per sottoporre loro un breve questionario concentrato sui seguenti punti:

che cosa le PI si attenderebbero in termini di apprendimento (che cosa il laureato ha imparato), di capacità pratiche (che cosa il laureato sa fare) e di abilità generiche e trasversali (capacità di risolvere problemi, capacità di prendere decisioni, autonomia di giudizio e capacità di comunicazione) da parte dei laureati dei nostri Corsi di Studio

come valutano le competenze e le capacità (apprendimento, abilità pratiche, abilità generiche e trasversali) dimostrate dai nostri laureati che trovano impegno presso di loro o presso i loro affiliati e se le stesse rispondano alle loro esigenze

che cosa propongono per rendere le competenze e le capacità dei laureati più aderenti alle necessità del mondo del lavoro

Le PI hanno quindi inviato le loro indicazioni.

In data 19 Novembre 2013 si è svolto un nuovo incontro con le Parti interessate finalizzato alla presentazione dell'attuale assetto dei Corsi di studio del Dipartimento, in dipendenza delle novità legislative in tema di organizzazione e didattica universitaria, al fine di raccogliere pareri e suggerimenti sulla coerenza degli Ordinamenti didattici con i risultati di

apprendimento attesi, e con le competenze richieste dal mondo del lavoro.

All'incontro hanno partecipato in rappresentanza del Dipartimento:

- il Prof. Alberto Tampieri (Referente della qualità per il Dipartimento);
- il Prof. Vincenzo Pacillo (Referente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza);
- il Prof. Luca Vespignani (Referente del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione);

e in rappresentanza delle parti interessate:

- il Dott. Vittorio Zanichelli (Presidente del Tribunale di Modena);
- il Dott. Giuliano Pramaroni (in rappresentanza dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Modena);
- il Dott. Paolo Scapinelli (in rappresentanza di Confindustria Modena);
- l'Avv. Claudio Previdi (in rappresentanza dell'Ordine forense di Modena).

Dall'incontro emerso il suggerimento da parte dei rappresentanti delle parti interessate, in relazione al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, ad aprirsi ad una maggiore specializzazione in specifici settori per differenziarsi ma anche completare, in una strategia di coordinamento regionale, l'offerta didattica nel campo degli studi giuridici.

Altro suggerimento quello di porre attenzione a ciò che possono offrire gli studi giuridici nel mercato del lavoro europeo ed internazionale e quindi la necessità di indirizzare lo studio sulla giurisprudenza europea in primo luogo.

Si conferma quanto presente nel documento allegato, vale a dire:

tutti verbali di Consigli di Facoltà, Commissione Paritetica, Commissione per il Coordinamento con le Parti Interessate ed i documenti prodotti dalle PI stesse sono raccolti nel file allegato ResocontoAQMmagistrale

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/06/2020

Con delibera del 15 luglio 2015, il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza ha provveduto ad istituire il Comitato di Indirizzo, unico per il CdS in Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione e per quello magistrale in Giurisprudenza (non essendo stati istituiti i Consigli di Corso di studio). Le funzioni di tale organismo, che si riunisce almeno una volta all'anno, sono consultive, progettuali, di controllo e verifica sui Corsi di Studio e ad esso partecipano i responsabili dei CdS, il referente per la qualità di Dipartimento, il delegato agli studi di settore ed al benchmarking, i Presidenti degli Ordini professionali degli Avvocati, dei Notai e dei Consulenti del lavoro di Modena e di Reggio Emilia (o loro delegati), un magistrato del Tribunale di Modena ed un magistrato del Tribunale di Reggio Emilia, un rappresentante della Prefettura di Modena, dell'Unione industriali, della Camera di commercio, nonché delle banche del territorio ed, infine, il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (o un suo delegato).

La prima riunione si è tenuta in data 15 ottobre 2015, la seconda in data 14 gennaio 2016 e la terza il 10 gennaio 2017. Più in particolare, nel primo di tali incontri alcuni dei soggetti intervenuti hanno preso atto con soddisfazione dell'inserimento nell'offerta didattica del corso di una serie di insegnamenti in lingua inglese coerentemente con i suggerimenti dagli stessi espressi, mentre altri hanno manifestato soddisfazione per l'impegno del Dipartimento nel senso di moltiplicare le occasioni di pratica applicazione degli istituti giuridici a beneficio degli studenti, auspicando un ulteriore sviluppo di questo tipo di attività. Nel secondo incontro, l'attenzione si è invece concentrata sull'acquisizione di studi di settore riferiti agli sbocchi occupazionali dei laureati in Giurisprudenza e sulla programmazione dell'offerta didattica per l'a.a. 2016/2017, dando conto dell'attivazione di un nuovo insegnamento di Diritto europeo dell'autoveicolo e prospettando quella dell'insegnamento di Diritto agroalimentare, entrambe molto apprezzate dalle parti interessate. Per quanto concerne infine il terzo incontro si segnala l'allargamento del novero dei partecipanti a seguito dell'ingresso di rappresentanti delle istituzioni reggiane (Comune, Tribunale, Prefettura) nonché di nuove associazioni del terzo settore operanti sul territorio. Nel merito, con specifico riferimento al Corso di Laurea triennale, la discussione si incentra sull'implementazione dell'offerta formativa con la previsione nella didattica programmata degli insegnamenti di Diritto europeo dell'immigrazione, Diritto e politiche della sicurezza urbana e

European and International Criminal Law del curriculum Giustizia, Sicurezza Pubblica e Amministrazione e dell'insegnamento di Diritto tributario nel curriculum Giuristi d'Impresa. Inoltre, stata discussa la proposta di continuare a fornire una serie di servizi da affiancare alla didattica tradizionale quali ad esempio la videoregistrazione delle lezioni etc.

In data 22 giugno 2017, il Comitato di indirizzo stato nuovamente convocato per discutere in merito all'adeguatezza della formazione culturale e professionale dei laureati che hanno trovato impiego presso le Parti interessate, ed alle attese rispetto alla definizione del profilo culturale/professionale dei laureati in relazione alle esigenze di formazione emergenti nei settori di competenza. In tale sede, le Parti interessate hanno espresso l'auspicio che vengano favorite il pi possibile le occasioni nelle quali gli studenti sono chiamati ad utilizzare la scrittura in contesti non informali, ad esempio attraverso esercitazioni pratiche che potrebbero essere condotte dai rappresentanti degli Ordini e degli Enti che compongono il Comitato di indirizzo. Hanno inoltre proposto di incentivare la conoscenza e lo studio delle procedure di arbitrato e di mediazione ed hanno manifestato interesse nei confronti di eventuali iniziative dirette all'istituzione di un corso di perfezionamento e successivamente di un Master relativo all'anticorruzione ed alla compliance (modelli di organizzazione d. lgs. 231/2001). Le Parti interessate hanno confermato il proprio interesse verso quanto gi compiuto dal Dipartimento e nei confronti delle iniziative in corso dirette alla realizzazione di un'offerta formativa a distanza attraverso l'utilizzo di mezzi informatici.

In data 18 dicembre 2018 si riunito nuovamente il Comitato di indirizzo con le Parti Interessate. I presenti, in rappresentanza dei rispettivi Ordini ed Enti di appartenenza del Comune di Modena, dell'Ispezztorato Nazionale del Lavoro di Modena, del Consiglio notarile di Modena, di Confindustria Emilia.

A seguito delle linee guida inviate dal Presidio Qualit d'Ateneo durante la seduta del Consiglio di Dipartimento del 27 giugno 2019 stato deliberato di inviare alle parti interessate un questionario composto da tre quesiti: il primo la richiesta alle parti interessate di esprimere propria opinione circa la volont di rimanere una parte interessata. Le altre due parti, invece, riguardano il livello di conoscenza da parte loro del tipo di percorsi formativi che il Dipartimento offre e di come loro sfruttano o intenderebbero sfruttare le competenze, le conoscenze dei laureati e, per quanto possibile, di dire al Dipartimento quanti laureati in Giurisprudenza loro sono in grado di occupare e di indicare quali suggerimenti circa i miglioramenti da apportare ai percorsi formativi per venire incontro alle esigenze pratiche delle parti.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Profilo professionale del laureato in Giurisprudenza quello di un esperto legale che possa spendere le sue competenze sia nel settore privato che nel pubblico impiego. Il CdL Magistrale punta inoltre a formare laureati che possano svolgere, dopo aver compiuto il necessario percorso post laurea, la professione di avvocato, notaio e magistrato.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato potr ricoprire funzioni amministrative con specifiche competenze giuridiche nell'ambito di enti pubblici o di imprese private. Una volta completato l'iter professionalizzante sul piano formativo e concorsuale, il laureato potr operare come magistrato, come avvocato (in ambito civilistico, penalistico, amministrativo, ecc), oppure come notaio. Per svolgere tali funzioni il laureato si trover in possesso di una sperimentata conoscenza critica dei sistemi giuridici italiani ed esteri nonch dell'ordinamento giuridico internazionale grazie anche ad adeguate conoscenze storiche, culturali e linguistiche.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Giurisprudenza sar in grado di operare con autonomia e responsabilit nell'ambito del ruolo ricoperto presso enti pubblici o privati, essendo in possesso di competenze giuridiche di elevato livello nei principali settori del diritto. Sar inoltre in grado di operare nei vari campi di attivit sociale, socio-economica, politica in cui le capacit di analisi, di valutazione e di decisione del giurista costituiscono un valore culturale e professionale anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche di settore.

Il laureato sar in possesso di unadeguata conoscenza e consapevolezza delle tecniche di comprensione, di interpretazione e di argomentazione giuridica; avr inoltre competenze trasversali legate alla conoscenza della lingua inglese e dellinformatica, nonch competenze relazionali e di problem solving, sviluppate durante il percorso di studi grazie alle attivit di tirocinio e/o alle modalit di insegnamento alternative rispetto alla tradizionale lezione frontale spesso adottate dai docenti di diverse discipline.

sbocchi occupazionali:

I laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza conseguiranno livelli di conoscenza precipuamente finalizzati all'accesso alle professioni legali di magistrato, avvocato e notaio, in rapporto alle quali detta Laurea Magistrale costituisce primo indispensabile presupposto. I laureati, oltre a indirizzarsi alle professioni legali, potranno svolgere attivit ed essere impegnati in funzioni di elevata responsabilit nelle istituzioni (nazionali ed internazionali), nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Requisito per l'accesso il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Inoltre prevista una buona preparazione di base e comunque implicante nozioni che consentano di intraprendere senza particolari ostacoli gli studi giuridici. Tutti gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale basato su quesiti risolvibili con gli strumenti della logica, su conoscenze storiche e su conoscenze giuridiche rientranti nell'ambito della cultura generale. Al fine di ottemperare ad eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva, pu essere prevista la frequenza a corsi di recupero.



QUADRO A3.b

Modalit di ammissione

16/06/2020

Requisito per l'accesso il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Inoltre prevista una buona preparazione di base e comunque implicante nozioni che consentano di intraprendere senza particolari ostacoli gli studi giuridici. Ai sensi dell'art. 2 del REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN "GIURISPRUDENZA" (CLASSE LMG/01) tutti gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale basato su quesiti risolvibili con gli strumenti della logica, su

conoscenze storiche e su conoscenze giuridiche rientranti nell'ambito della cultura generale. Il possesso di tali conoscenze iniziali/saperi minimi ritenuti indispensabili per affrontare proficuamente il Corso di Studi viene accertato mediante un test che si articola in 20 quesiti a risposta multipla con 3 possibili risposte, delle quali una sola esatta, vertenti sui seguenti argomenti: 1) Elementi di Storia; 2) Lineamenti della Costituzione della Repubblica Italiana; 3) Lingua italiana ed elementi di logica e si intender superato con un punteggio maggiore o uguale alla met del numero dei quesiti. A ciascuna risposta corretta verr attribuito un punto, a ciascuna risposta errata verranno attribuiti zero punti, a ciascuna risposta non data saranno attribuiti zero punti.

La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel sito web del Dipartimento (www.giurisprudenza.unimore.it) con un congruo anticipo ed il suo mancato superamento, pur non precludendo la possibilit di frequentare le lezioni, comporter l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il cui integrale assolvimento da parte dello studente sar condizione necessaria per poter sostenere gli esami di profitto.

In tal senso, il Dipartimento organizza un apposito corso di recupero, al termine del quale viene effettuata una verifica articolata in 15 quesiti a risposta multipla che si intender superata con un punteggio maggiore o uguale a 8/15. A ciascuna risposta corretta verr attribuito un punto, a ciascuna risposta errata verranno attribuiti zero punti, a ciascuna risposta non data saranno attribuiti zero punti.

Gli studenti che non conseguiranno un esito positivo non potranno sostenere esami e per l'anno successivo saranno iscritti al I anno come ripetenti.

Link : <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/archivio-in-primopiano/articolo731450.html> (Test di verifica della preparazione iniziale)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Introduzione alle aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali (sintesi)

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza organizzato in 11 aree di apprendimento principali:

1. area delle conoscenze storiche, canonistiche e filosofico-sociologiche;
2. area delle discipline privatistiche;
3. area delle discipline commercialistiche
4. area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche);
5. area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali;
6. area delle discipline economiche e tributaristiche
7. area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea;
8. area delle discipline comparatistiche;
9. area penalistica e criminologica;
10. area del diritto processuale;
11. area delle competenze accessorie.

Struttura del percorso di studio

Il percorso di studio si articola su cinque anni. Nei primi tre anni sono previsti solo esami obbligatori (tra cui un esame di lingua inglese). Al quarto anno, oltre agli esami obbligatori, sono previsti esami a libera scelta dello studente per un totale di 12 cfu. Questi esami possono essere individuati nell'ambito di tutta l'offerta del Dipartimento di Giurisprudenza. Lo studente che desidera sostenere esami offerti da altri Dipartimenti dell'Ateneo, deve chiedere preventivamente l'autorizzazione al Consiglio di Dipartimento che si esprime in merito alla coerenza delle materie indicate con il piano di studio dello studente. Al quinto anno, sono previsti, oltre agli esami obbligatori (Diritto civile e un esame a scelta tra Fondamenti romanistici del diritto privato europeo e Diritto romano monografico), cinque esami detti di indirizzo, per l'acquisizione di un totale di 30 cfu, che lo studente deve scegliere all'interno di un elenco proposto. Questi esami mirano a dare allo studente la possibilit di indirizzare la propria formazione in un ambito specifico del diritto, a seconda delle proprie inclinazioni e dei propri interessi. Oltre agli esami, per l'acquisizione dei complessivi 300 cfu necessari per il conseguimento del titolo, sono previsti 3 cfu per

altre attivit formative e 21 cfu sono destinati alla prova finale.

I crediti per altre attivit formative possono essere acquisiti dagli studenti mediante la partecipazione a seminari, convegni e/o corsi integrativi (accreditati in tal senso, cio organizzati prevedendo un numero minimo di ore di lezione, una percentuale di ore di frequenza obbligatoria ed il superamento di una prova finale) oppure a moduli di insegnamento tenuti in lingua inglese. Gli studenti possono acquisire i 3 cfu per altre attivit formative anche mediante lo svolgimento di uno stage (a partire dal II anno in poi) da svolgersi presso enti pubblici, aziende private o studi professionali previa stipula di apposita convenzione. Per ottenere il riconoscimento dei crediti i partecipanti dovranno concordare preventivamente il tirocinio con l'Ufficio stage del Dipartimento e presentare allo stesso, al termine dell'attivit formativa, un'attestazione di frequenza rilasciata dall'ente ed una breve relazione scritta.

I 3 cfu possono essere ottenuti anche a seguito di un soggiorno allestero nellambito del programma Erasmus della durata di almeno 6 mesi e nello svolgimento del quale quale siano stati sostenuti e superati almeno due esami (indipendentemente dal riconoscimento o meno degli stessi esami ai fini del completamento del piano di studi).

Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

La tabella ministeriale della Classe LMG/01 esclude la possibilit di prevedere curricula, orientamenti o indirizzi.

Per tale motivo agli studenti data la sola possibilit di scegliere al quinto anno cinque esami allinterno di un pi ampio novero diversificato, allo scopo di permettere a ciascuno di approfondire la propria formazione in un determinato ambito disciplinare, senza prevedere per alcun percorso specifico proposto dal Dipartimento.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
area delle conoscenze storiche, canonistiche e filosofico-sociologiche			
Conoscenza e comprensione			
Lo studente acquisir conoscenze nei seguenti profili:			
a) delle tradizionali partizioni del diritto;			
b) del sistema, delle categorie fondanti e dellevoluzione storica del diritto privato romano, nonch della tradizione romanistica;			
c) natura e dei caratteri del fenomeno giuridico, in particolare del suo connaturale rapporto con la storia;			
d) principali tappe della storia giuridica europea, lette nella cornice sociale, culturale ed economica di riferimento;			
e) conoscenza, sintetica ma non superficiale, dei pi importanti esiti normativi, dei pi influenti indirizzi dottrinali, delle istituzioni di rilievo in alcuni ambiti geo-politici europei;			
f) capacit di raccordare criticamente i fenomeni giuridici con le istanze sociali, culturali ed economiche di riferimento;			
g) definizione e della struttura dei diritti umani, nonch delle loro diverse classificazioni teoriche, ed in particolare dei concetti di "diritto allo sviluppo, di "diritti culturali", nonch delle forme di internazionalizzazione dei diritti nelled della globalizzazione;			
h) "basi filosofiche del costituzionalismo", inteso quest'ultimo come la teoria del diritto che ha superato il positivismo giuridico;			

- i) concetti di cittadinanza, democrazia, diritti inviolabili e libert, eguaglianza, lavoro, popolo, sovranit, Stato;
- l) problematiche in tema di sicurezza informatica e rispetto della privacy;
- g) principali tappe di sviluppo del diritto canonico e del principio di laicit, lette nella cornice sociale e culturale di

riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la capacità di affrontare l'interpretazione di un testo giuridico sia nella sua logica interna, sia nel rapporto con altri testi.

Verrà sviluppata la padronanza di un linguaggio tecnico-giuridico, arricchito da termini di derivazione classica.

Formazione di una mentalità giuridica critica.

Sviluppo di una sensibilità storica rispetto agli istituti giuridici del diritto positivo vigente.

Conoscenza delle principali problematiche relative alla sicurezza informatica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto canonico [url](#)

Diritto romano monografico [url](#)

Filosofia del diritto [url](#)

Filosofia del diritto [url](#)

Filosofia del diritto I [url](#)

Istituzioni di diritto romano [url](#)

Istituzioni di diritto romano [url](#)

Law and Religion [url](#)

Storia del diritto italiano I [url](#)

Storia del diritto medievale e moderno [url](#)

Storia del diritto moderno e contemporaneo [url](#)

Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa [url](#)

Teoria dell'argomentazione normativa [url](#)

Teoria e prassi dei diritti umani [url](#)

area delle discipline privatistiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà una adeguata conoscenza degli istituti e dei concetti fondamentali del Diritto privato e del Diritto civile, sviluppando la capacità di analizzare le fonti e di comprendere la letteratura specialistica e la giurisprudenza in materia. In particolare, acquisirà conoscenze adeguate di tutte le materie disciplinate dal Codice civile e dalle principali Leggi complementari (oltre che di alcuni temi di attualità dettati dall'evoluzione in campo civilistico), con particolare riferimento alla disciplina: a) dei diritti reali; b) delle obbligazioni e del contratto; c) dei singoli contratti; d) del diritto di famiglia, e) del diritto delle successioni; f) della responsabilità civile da fatto illecito; g) del diritto agro-alimentare.

Per quanto riguarda il contratto, lo studente acquisirà adeguate conoscenze relative alla sua formazione, alle trattative, al regolamento contrattuale ed all'integrazione eteronoma dell'accordo, nonché all'invalidità ed alla risoluzione. Egli sarà inoltre in grado di comprendere le principali problematiche relative ai tipi contrattuali, alla loro disciplina legale ed alle questioni di maggior attualità ed interesse affrontate dalla giurisprudenza con riguardo ai medesimi.

Relativamente al diritto agroalimentare, lo studente acquisirà una adeguata conoscenza dei principi e degli obiettivi del diritto agroalimentare, focalizzando l'attenzione sulla collocazione multilivello delle sue fonti. Contestualmente perverrà ad una aggiornata conoscenza delle tematiche emergenti e più attuali del settore anche nelle sue linee evolutive, attraverso un approccio trasversale e coinvolgente sia la più recente giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea, sia i documenti ufficiali più recenti delle Istituzioni dell'Unione europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di analizzare criticamente le fonti del diritto privato e civile, con particolare riferimento al codice civile e alle leggi complementari, e di redigere un semplice parere giuridico, motivandolo con adeguate argomentazioni. Egli sarà in grado di fornire soluzioni adeguate a casi di responsabilità civile e del risarcimento del danno, con uno specifico approfondimento del risarcimento del danno conseguente alla responsabilità del professionista.

Avrà inoltre la capacità di applicare le competenze così acquisite alla interpretazione e redazione di contratti e atti giudiziali.

Sapr fornire assistenza legale a terzi, con particolare riguardo all'assistenza legale alle imprese, discutendo criticamente il contenuto delle soluzioni proposte.

Relativamente al diritto agroalimentare, lo studente sapr correttamente affrontare le problematiche agroalimentari emergenti, partendo dalla consapevolezza della collocazione multilivello delle fonti ed utilizzando un approccio trasversale, coinvolgente anche la normativa UE cos come interpretata dalla Corte di giustizia dell'Unione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Diritto agroalimentare](#) [url](#)

[Diritto civile](#) [url](#)

[Diritto civile I](#) [url](#)

[Diritto della trasmissione del patrimonio familiare](#) [url](#)

[Diritto minorile - Modulo profili privatistici \(modulo di Diritto minorile\)](#) [url](#)

[Istituzioni di diritto privato](#) [url](#)

[Istituzioni di diritto privato I](#) [url](#)

[Istituzioni di diritto privato II](#) [url](#)

[Private Law](#) [url](#)

area delle discipline commercialistiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la capacità di conoscere approfonditamente i principali istituti in materia d'impresa, società, concorrenza e mercato, servizi di investimento, mercati mobiliari e titoli di credito, sviluppando la capacità di comprendere la letteratura specialistica e la giurisprudenza in materia.

Riceverà nozioni di base sul tema delle intersezioni fra contratti commerciali e disciplina antitrust con particolare riguardo al campo della proprietà industriale nonché in relazione ai principali istituti in materia di fallimento e di procedure di composizione delle crisi d'impresa.

Sarà in grado di comprendere i concetti e le tecniche di base per inquadrare le principali problematiche di gestione alle situazioni concrete sia nel campo bancario che in quello finanziario.

Lo studente conoscerà i fondamenti del diritto aeronautico e del diritto dei trasporti, acquisendo la conoscenza diretta dei principali formulari della prassi. Acquisirà inoltre una adeguata comprensione del variegato contesto normativo interno, comunitario ed internazionale, graduando e risolvendo i conflitti fra le norme, ed in quello internazionale pattizio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà fornire assistenza legale a terzi, con particolare riguardo all'assistenza legale alle imprese, discutendo criticamente il contenuto delle soluzioni proposte. In specie, sarà in grado di applicare le competenze acquisite alla interpretazione e redazione di contratti, pareri, atti giudiziari. Lo studente avrà la capacità di illustrare alle parti le soluzioni proposte, argomentandole sia in base alle norme di legge, sia con l'illustrazione dei precedenti.

Lo studente acquisirà la capacità di valutare gli interessi delle parti contraenti e di adottare le opportune soluzioni contrattuali nonché gli strumenti necessari per affrontare le problematiche giuridiche nell'ambito del diritto industriale e della concorrenza, sotto un profilo pratico, anche alla luce delle più recenti pronunce giurisprudenziali grazie ad una corretta applicazione delle norme vigenti con specifico riguardo agli aspetti problematici maggiormente controversi della materia.

Gli studenti saranno in grado di qualificare le questioni giuridiche concrete che potranno affrontare, ed applicheranno le conoscenze acquisite, avendo sviluppato capacità di astrazione dalle norme giuridiche per il loro utilizzo in relazione al caso pratico, e, con particolare riguardo al diritto bancario e degli intermediari finanziari, saranno in grado di recepire come committenza o come supporto ad una eventuale committenza le soluzioni proposte, comprendendole ed argomentandole sia in base alle norme di legge, sia con l'illustrazione dei precedenti e, soprattutto, formulando analisi costi/benefici rispetto alla fattispecie concreta.

Nell'ambito del diritto dei trasporti ed aeronautico, lo studente sarà in grado di spiegare le ragioni politico-economiche che orientano le scelte del legislatore, i comportamenti dei contraenti e le decisioni della giurisprudenza interna, comunitaria ed internazionale. Svilupperà capacità di orientamento tra le numerose fonti regolatrici della materia, autonomia di giudizio nella individuazione della soluzione dei casi pratici e potrà accedere ai successivi livelli di formazione, partecipare a concorsi pubblici e svolgere utilmente un impiego nelle aziende private.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Commercial Law](#) [url](#)

[Commercial Law - first part \(modulo di Commercial Law\)](#) [url](#)

[Commercial Law - special part \(modulo di Commercial Law\)](#) [url](#)

[Diritto aeronautico](#) [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto commerciale - parte generale (*modulo di Diritto commerciale*) [url](#)

Diritto commerciale - parte generale (*modulo di Diritto commerciale*) [url](#)

Diritto commerciale - parte speciale (*modulo di Diritto commerciale*) [url](#)

Diritto commerciale - parte speciale (*modulo di Diritto commerciale*) [url](#)

Diritto commerciale I [url](#)

Diritto dei trasporti [url](#)

Diritto della banca e degli intermediari finanziari [url](#)

area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche)

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

una solida conoscenza dei fondamenti del metodo giuridico, nonché della struttura e dei principali contenuti dell'ordinamento giuridico positivo italiano, con particolare attenzione alle aree di sovrapposizione e di differenza con gli altri sistemi normativi (moralì, sociali, giuridici) insistenti sul medesimo territorio. S

specificata ed aggiornata conoscenza dei fondamentali istituti del diritto pubblico, del diritto costituzionale in specie, conciliando l'aspetto speculativo di analisi teorica con i profili dinamico-applicativi della disciplina.

conoscenza dei principi del diritto amministrativo, situazioni giuridiche soggettive, organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni, con attenzione alle dinamiche relative al rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini, tra amministrazione locale e amministrazione centrale nonché tra istituzioni nazionali e soprannazionali, in modo da poter trattare le più rilevanti e attuali questioni oggetto di dibattito in dottrina ed in giurisprudenza, nel campo del diritto amministrativo sostanziale.

conoscenza adeguata (anche in comparazione con i principali ordinamenti stranieri) dei principi ed istituti fondamentali del vigente sistema di giustizia amministrativa.

conoscenza e capacità di comprensione e trattazione di questioni attuali nel campo della giustizia amministrativa, attraverso l'esame di casi giurisprudenziali di particolare rilievo.

conoscenza del ruolo e del regime giuridico degli Enti Locali, e dell'assetto dei rapporti con le Regioni e con lo Stato, in modo da poter trattare le più rilevanti e attuali questioni oggetto di dibattito in dottrina ed in giurisprudenza, in tale ambito.

conoscenza delle norme dirette a regolamentare il diritto alla salute in una società multiculturale, a garantire la libertà religiosa ed a disciplinare i rapporti tra Stato e Chiesa in Italia ed Europa, lette nella cornice sociale e culturale di riferimento.

conoscenza di alcuni sistemi giuridici religiosi.

capacità di raccordare criticamente i fenomeni giuridici con le istanze religiose, sociali e culturali di riferimento

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà capacità di approccio sia teorico, sia tecnico-professionale alle questioni giuridiche che dovranno affrontare e sarà in grado di applicare ai casi di specie le conoscenze acquisite avendo sviluppato capacità di astrazione dalle norme giuridiche per il loro utilizzo in relazione al caso pratico. Lo studente potrà in prospettiva implementare strutture e competenze in grado di garantire un fattivo contributo all'attività degli enti pubblici e privati di cui faranno parte.

Lo studente acquisirà capacità:

di applicare le conoscenze acquisite a questioni giuridiche di natura amministrativa, al fine di riuscire a formulare e argomentare giudizi autonomi e a individuare soluzioni appropriate con riguardo a casi concreti;

di esprimersi correttamente e di formulare in maniera appropriata le nozioni, i principi e gli istituti della giustizia amministrativa;

di affrontare in maniera metodologicamente corretta questioni e casi concreti;

di individuare i problemi fondamentali del processo amministrativo;

di interagire con l'apparato pubblico dall'interno e dall'esterno sulla base di una più compiuta conoscenza delle sue articolazioni.

In particolare, lo studente disporrà delle conoscenze necessarie per ricostruire il quadro delle competenze amministrative e normative su specifiche questioni, essendo nelle condizioni:

di orientare con efficacia la propria azione nelle diverse sedi in cui si troverà ad operare;

di applicare le conoscenze acquisite a questioni giuridiche relative agli Enti Locali, al fine di riuscire a formulare e argomentare giudizi autonomi e a individuare soluzioni appropriate con riguardo a casi concreti.

Sarà inoltre sviluppata la sensibilità critica riguardo agli attuali problemi della libertà religiosa e dei rapporti tra Stato e Chiesa, anche attraverso la verifica del grado di compatibilità tra alcuni sistemi giuridici religiosi ed i principi su cui si fondano le democrazie occidentali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto amministrativo I [url](#)

Diritto amministrativo II [url](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto degli enti locali [url](#)

Diritto dell'informazione e delle comunicazioni [url](#)

Diritto pubblico [url](#)

Diritto regionale [url](#)

Diritto urbanistico e dell'ambiente [url](#)

area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali

Conoscenza e comprensione

Lo studente verrà messo in grado di comprendere e risolvere i principali problemi giuridici connessi alla gestione dei rapporti individuali di lavoro e all'interpretazione del dato normativo e contrattuale, con particolare riferimento alle diverse fasi dell'assunzione, dello svolgimento e dell'estinzione del rapporto di lavoro, esaminando e coordinando, a tal fine, le varie fonti di regolamentazione, legali, contrattuali e giurisprudenziali.

Verranno altresì analizzate la rete delle complesse relazioni sindacali, nel suo quadro normativo e organizzativo, nonché delle più importanti acquisizioni giurisprudenziali degli ultimi anni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà messo in grado di applicare le conoscenze acquisite, indipendentemente dall'evoluzione della materia, al fine di risolvere, in autonomia di giudizio, i principali problemi giuridici connessi alla materia in argomento. Sarà inoltre in grado di muoversi autonomamente tra le diverse fonti legali, contrattuali, amministrative, anche alla luce della prassi applicativa del Ministero del lavoro e degli enti previdenziali e dell'interpretazione giurisprudenziale, interagendo con i relativi organi.

Lo studente svilupperà la capacità di relazionare in ordine alle questioni giuridiche giuslavoristiche in modo efficace e conciso; ed inoltre, sarà in grado di esprimere i concetti appresi con linguaggio appropriato e di sostenere una discussione in merito agli argomenti trattati, abiliti utili all'inserimento lavorativo sia nell'ambito dell'impiego pubblico o privato sia in ambito sindacale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto sindacale e delle relazioni industriali [url](#)

area delle discipline economiche e tributaristiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di comprendere e risolvere problemi relativi a tematiche innovative nell'ambito delle discipline economiche e giuridiche.

Lo studente acquisirà la metodologia per l'analisi economica, nonché strumenti di lettura e interpretazione del ragionamento logico applicato all'economia, e da comprendere il meccanismo di formazione dei prezzi nel sistema sociale contemporaneo, così come il comportamento delle unità economiche (famiglie, consumatore, imprese), utilizzando anche il linguaggio dell'analisi matematica elementare, l'analisi del funzionamento dei mercati e cenni ad alcuni temi di law and economics. Sarà inoltre in grado di comprendere i principali elementi istituzionali di base della macroeconomia, e il funzionamento dei mercati e le politiche della concorrenza, sviluppando la capacità di comprendere la complessità della nozione di antitrust e la sua logica evolutiva, nonché i meccanismi con cui i soggetti istituzionali competenti controllano il rispetto delle norme concorrenziali e sanzionano le pratiche anticoncorrenziali.

Lo studente avrà modo di acquisire una conoscenza della disciplina della finanza pubblica, con specifico riguardo ai vincoli internazionali e sovranazionali sul bilancio dello Stato e degli enti territoriali e sulla gestione delle spese pubbliche, nonché le norme più rilevanti in tema di contabilità pubblica, e agli effetti dell'imposizione in termini di redistribuzione, solidarietà ed efficienza.

Lo studente acquisirà inoltre una solida conoscenza dei principi generali del diritto tributario e delle regole vigenti in materia di soggettività passiva, di procedimento di imposizione, di riscossione e di processo tributario. Al termine del corso avrà inoltre la capacità di comprendere i meccanismi di attuazione delle singole imposte e di seguirne l'applicazione sia nel settore della fiscalità diretta che in quello dell'imposizione sui consumi e sui trasferimenti. Lo studente acquisirà una conoscenza specifica sui principali istituti del diritto tributario europeo ed internazionale, con particolare riguardo al sistema delle fonti comunitarie ed internazionali e dei principi del TFUE rilevanti ai fini fiscali (le libertà del Trattato, il divieto di discriminazione, il divieto di aiuti di Stato). Lo studente dovrà inoltre acquisire conoscenza di alcuni problemi di attualità

(es. stabile organizzazione, abuso del diritto ed elusione fiscale internazionale; residenza fiscale e paradisi fiscali) e delle principali questioni in tema di doppia imposizione internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente applicherà le proprie conoscenze, al fine di risolvere problemi teorico-pratici relativi nell'ambito delle discipline economiche e giuridiche.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate consentirà di applicare i metodi utilizzati all'analisi economica dei problemi, e di intervenire sulle implicazioni empiriche delle teorie economiche, sia nei contesti industriali che nei contesti disciplinati dalle istituzioni pubbliche.

Lo studente svilupperà inoltre capacità di approccio professionale alle questioni giuridiche che dovrà affrontare nel settore economico, finanziario e fiscale. Sarà in grado di applicare ai casi di specie le conoscenze acquisite, avendo sviluppato capacità di astrazione dalle regole economiche e dalle norme giuridiche per il loro utilizzo in relazione al caso pratico. Potrà in questo modo contribuire fattivamente all'attività degli enti pubblici e privati e delle imprese di cui faranno parte, oltre che gestire il rapporto contribuente-Fisco nell'ambito dell'attività libero-professionale.

Lo studente sarà pertanto in grado:

di interpretare criticamente le questioni che sono al centro del dibattito nazionale e internazionale in materia di policy fiscale, di bilancio e monetaria;

di applicare le conoscenze acquisite alle moderne dinamiche del diritto tributario, anche in relazione al contesto europeo ed internazionale, curando, per conto dei soggetti interessati, adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di dichiarazioni e di controllo, nonché di tutela in procedimenti amministrativi avanti alle competenti autorità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto tributario [url](#)

Economia e diritto dei contratti pubblici [url](#)

Economia politica [url](#)

Economia politica [url](#)

European and International Tax Law [url](#)

area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà una conoscenza di base della struttura dell'ordinamento giuridico internazionale e delle sue norme generali e sarà posto in grado di comprendere e analizzare i meccanismi attraverso i quali le norme internazionali vengono rese applicabili all'interno dell'ordinamento giuridico nazionale. Lo studente potrà inoltre acquisire una conoscenza di base del diritto internazionale dei conflitti armati, cioè sia delle norme che regolano il ricorso alla forza armata (*ius ad bellum*) che delle norme essenziali del diritto internazionale umanitario (*ius in bello*).

Inoltre egli sarà in grado di acquisire:

ideale conoscenza della struttura di base dell'ordinamento internazionale, del ruolo svolto dalle organizzazioni internazionali nelle relazioni tra gli Stati e della loro attività normativa e gli effetti che questa produce negli ordinamenti statali;

approfondita conoscenza e comprensione del meccanismo istituzionale del processo di integrazione europea e delle principali politiche dell'Unione europea nei differenti ambiti di cooperazione, con particolare riguardo alle implicazioni giuridiche da esso derivanti;

comprensione dei processi e fenomeni evolutivi connessi al diritto dell'Unione europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà:

la capacità di analizzare le caratteristiche salienti del diritto internazionale pubblico e le sue funzioni fondamentali (formazione, accertamento e attuazione coercitiva del diritto) nonché conoscenze essenziali riguardo ai principali ambiti di regolamentazione materiale coperti dal diritto internazionale;

la capacità di analizzare le principali implicazioni connesse alla struttura istituzionale ed all'azione dell'Unione europea, individuando di volta in volta gli effetti riconducibili all'operato delle sue istituzioni e dei suoi principali organi.

la capacità di determinare complessivamente in modo critico gli effetti che la normativa UE produce nell'ordinamento giuridico italiano e di illustrare le principali tendenze di riforma in atto a livello europeo.

Lo studente acquisirà competenze essenziali sul piano operativo (mercato interno e spazio di libertà, sicurezza e giustizia);

concorrenza tra imprese; aiuti di Stato; circolazione dei cittadini dell'Unione e immigrazione).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto dell'Unione europea [url](#)

Diritto delle organizzazioni internazionali [url](#)

Diritto europeo dell'autoveicolo [url](#)

Diritto europeo dell'immigrazione [url](#)

Diritto internazionale [url](#)

Diritto internazionale [url](#)

International Law [url](#)

area delle discipline comparatistiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

conoscenza del metodo comparatistico e dei diversi contesti di applicazione della comparazione giuridica (fra cui, armonizzazione del diritto e politica legislativa);

nell'ambito della macrocomparazione, conoscenza delle caratteristiche fondamentali delle famiglie giuridiche, con particolare riferimento ai sistemi di common law (evoluzione storica dei sistemi, fonti del diritto, tecniche del ragionamento giuridico, istituti più significativi, strumenti di tutela dei diritti, circolazione dei modelli);

relativamente alla microcomparazione, la conoscenza degli istituti e delle problematiche principali in materia di diritto privato comparato (in particolare: diritto dei contratti e responsabilità extracontrattuale);

conoscenza delle problematiche e dei principali strumenti di armonizzazione del diritto a livello europeo e internazionale e del ruolo svolto dalla comparazione giuridica in tale ambito;

conoscenza e comprensione delle dinamiche di interazione tra fonti nazionali e sovranazionali del diritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tramite le specifiche conoscenze acquisite in ambito transnazionale e comparato, lo studente sarà in grado di applicare e apportare un contributo specialistico anche all'interno dei classici percorsi professionali giuridici (avvocatura, magistratura, notariato, giurista d'impresa, funzionario pubblico) così come nelle carriere presso istituzioni pubbliche e private europee e internazionali.

Il percorso di apprendimento delle discipline comparatistiche consente inoltre di acquisire la capacità di ricercare, comprendere, interpretare ed utilizzare fonti e materiali di diritto straniero nei diversi ambiti professionali e di comprendere l'interazione tra fonti nazionali e sovranazionali del diritto; promuove un approccio interdisciplinare al fenomeno giuridico; sviluppa la capacità di interagire con operatori del diritto di diversa tradizione giuridica e di operare in contesti sovranazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Comparative Human Rights Law [url](#)

Sistemi giuridici comparati [url](#)

area penalistica e criminologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

solida conoscenza dei fondamenti del diritto penale e delle categorie di teoria del reato.

specifiche conoscenze degli istituti di parte generale e dei loro rapporti coi principi costituzionali e con la legislazione penale complementare. Sensibilità per i profili processuali e prassiologici, capacità di astrazione e di risoluzione di casi.

solida conoscenza dei fondamenti del diritto penale del lavoro, con particolare riferimento alle responsabilità di mera condotta e di evento in materia di sicurezza.

specifiche conoscenze degli istituti di parte generale coinvolti (es., soggetti attivi, posizioni di garanzia, delega di funzioni, regole cautelari, responsabilità colposa, reato omissivo, etc.).

solida conoscenza della parte speciale del codice penale italiano.

conoscenza dei sistemi di giustizia sovranazionale e dei principali istituti di diritto penale all'interno degli ordinamenti dei

diversi paesi (europei ed extra europei) attraverso la disamina delle leggi, della dottrina e delle decisioni giurisprudenziali approfondita conoscenza e comprensione dei principali argomenti della criminologia con particolare riguardo alle teorie interpretative della criminalità, alla fenomenologia della devianza e delle condotte illecite, alla nosografia psichiatrica, all'ordinamento penitenziario e trattamento risocializzativo, alle problematiche relative ai minori.
solida conoscenza dei concetti, dei criteri e dei metodi propri della disciplina medico-legale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, grazie alle conoscenze acquisite, sarà in grado, nella dimensione operativa, di assumere un approccio professionalizzato e tecnico ai problemi giuridici, specialmente in relazione ai casi pratici che si troverà ad affrontare. Grazie all'analisi di casi giurisprudenziali particolarmente significativi, lo studente acquisirà la capacità di applicare la normativa astratta ai problemi concreti della realtà economica contemporanea.

Saranno fornite allo studente conoscenze metodologiche di base relative al rilevamento, all'analisi, alla comprensione e all'interpretazione dei dati riguardanti la ricerca criminologica, sia quantitativa che qualitativa e verrà stimolata la capacità di utilizzare i concetti della disciplina medico-legale nei diversi contesti e nelle diverse applicazioni giuridiche

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Criminologia [url](#)

Diritto minorile - Modulo profili penalistici (*modulo di Diritto minorile*) [url](#)

Diritto penale [url](#)

Diritto penale (parte generale) [url](#)

Diritto penale - parte generale (*modulo di Diritto penale*) [url](#)

Diritto penale - parte speciale (*modulo di Diritto penale*) [url](#)

Diritto penale del lavoro [url](#)

Diritto penale delle persone giuridiche e dell'economia [url](#)

European and international criminal Law [url](#)

Filosofia e istituzioni del diritto penale ed elementi di informatica giuridica [url](#)

Medicina legale [url](#)

area del diritto processuale

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

conoscenza di normativa costituzionale sulla tutela dei diritti, assetto della giurisdizione, l'ordinamento giudiziario

conoscenza di principi dogmatici della materia processualistica in generale.

capacità di comprensione della dimensione processuale quale strumento di tutela dei diritti. Il diritto sostanziale non capace di reagire alla sua violazione, occorre pertanto porre mano alla disciplina del processo quale strumento

pre-disposto a garanzia dell'attuazione delle norme sostanziali, nel caso manchi il loro adempimento volontario. All'interno di tale dimensione si acquisisce inoltre la capacità di comprendere un linguaggio e strumenti giuridici specifici

conoscenza del processo di cognizione, sistema delle impugnazioni, esecuzione forzata, tutela cautelare, procedimenti speciali, processi del lavoro e locatizio

conoscenza di disposizioni legislative interne complementari

conoscenza dei regolamenti comunitari di diretto interesse per la materia

conoscenza delle interazioni della tutela dei diritti e degli interessi legittimi

conoscenza dei rapporti tra processo civile e amministrativo.

conoscenza dell'arbitrato e della mediazione

solida conoscenza dei fondamenti della procedura penale, vuoi in chiave statica, vuoi in chiave dinamica.

solida conoscenza dei fondamenti delle procedure penali alternative a quella codicistica, vuoi in chiave statica, vuoi in chiave dinamica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la capacità di individuare le controversie rientranti nell'ambito della giurisdizione civile penale e amministrativa, nonché la capacità di individuare l'organo competente alla risoluzione e lo strumento processuale da utilizzare.

Lo studente potrà, con cognizione di causa, partecipare a procedure di mediazione e arbitrali, sia in veste di difensore, sia in veste di arbitro o mediatore.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto dell'arbitrato nazionale ed internazionale [url](#)

Diritto minorile - Modulo profili processual - penalistici (*modulo di Diritto minorile*) [url](#)

Diritto processuale civile - I principi generali e il processo di cognizione (*modulo di Diritto processuale civile*) [url](#)

Diritto processuale civile - I procedimenti speciali e l'esecuzione forzata (*modulo di Diritto processuale civile*) [url](#)

Diritto processuale penale [url](#)

Diritto processuale penale - Parte dinamica (*modulo di Diritto processuale penale*) [url](#)

Diritto processuale penale - Parte statica (*modulo di Diritto processuale penale*) [url](#)

Diritto processuale penale delle società [url](#)

area delle competenze accessorie

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà una solida conoscenza della terminologia giuridica inglese di base e sarà in grado di: analizzare gli elementi linguistici sia a livello intrafrastico che interfrastico; individuare i meccanismi responsabili della coerenza e coesione di un testo (analisi dei 'cohesive devices'); considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici (analisi dell'organizzazione del sistema legale britannico), al fine di pervenire alla comprensione e consapevolezza dell'organizzazione funzionale del discorso giuridico (uso deontico dell'ausiliare 'shall, syntactic properties of legal discourse: sentence length, nominalization, complex prepositional phrases, binomial and multinomial expressions, discontinuous noun phrases, discontinuous binomial phrases, ecc.).

Lo studente acquisirà gli strumenti metodologici necessari per la raccolta, l'interpretazione e l'applicazione delle fonti normative relative all'utilizzo ed al ruolo delle nuove tecnologie informatiche.

Lo studente svilupperà la capacità di:

comprendere globalmente testi di carattere giuridico e politico

approfondire la comprensione della complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici

Verranno inoltre forniti agli studenti gli elementi di base per applicare l'informatica alle scienze giuridiche.

Lo studente svilupperà la capacità di comprendere i problemi giuridici legati all'utilizzo delle nuove tecnologie nella loro complessità e nelle loro dinamiche specifiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà le capacità di studio e di ricerca della terminologia giuridica inglese utilizzando metodi e strumenti idonei.

Lo studente sarà in grado di:

comprendere globalmente un testo di carattere giuridico;

utilizzare le conoscenze informatiche per risolvere problematiche di carattere giuridico.

Lo studente sarà in grado di applicare correttamente le fonti normative relative all'utilizzo delle nuove tecnologie a casi concreti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Informatica [url](#)

Informatica giuridica [url](#)

Inglese giuridico [url](#)

Lingua inglese (idoneità) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>giuridici, e sanno valutare i profili giuridici di un provvedimento o di una decisione.</p> <p>L'impostazione didattica del Corso di Laurea Magistrale prevede che la formazione teorica sia integrata da seminari pratici che sollecitano la partecipazione attiva e la capacità di elaborazione autonoma.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite: ricerche normative o giurisprudenziali effettuate tramite volumi monografici, periodici specializzati e banche dati, incontri interdisciplinari.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati magistrali in giurisprudenza saranno in grado di comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti in ambito giuridico.</p> <p>Hanno acquisito abilità oratorie e di argomentazione, con attenzione anche agli aspetti della dialettica e della retorica: sanno negoziare, stabilire relazioni fiduciarie, comunicare, lavorare in team.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati del Corso Magistrale conseguiranno conoscenze e competenze adeguate per accedere ai successivi livelli di formazione: potranno accedere alle Scuole di specializzazione, ai master di II livello e ai dottorati di ricerca. Lo studente sarà inoltre in grado di partecipare a concorsi pubblici, a svolgere utilmente un impiego nelle aziende private ed avrà gli strumenti per partecipare a percorsi di formazione continua.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

Per il conseguimento della Laurea Magistrale prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente con la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione composta da docenti afferenti al Dipartimento.

Attraverso la prova finale lo studente dimostra di saper argomentare con terminologia tecnica e utilizzo dei concetti giuridici acquisiti nel quinquennio, una tesi originale e motivata e di saperla sostenere contro eventuali obiezioni.

Il Regolamento Tesi ed Esame di Laurea del Corso di Studio definisce i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore. In determinati casi necessaria la nomina di un controrelatore avente il compito di evidenziare i punti più discutibili dell'elaborato.

Il voto finale di Laurea è la risultante di una somma algebrica derivante dalla media ponderata dei risultati conseguiti dallo studente nei diversi esami di profitto, calcolata in centodecimi, e da un punteggio ricompreso tra 0 e 6 diretto a valutare la qualità scientifica del lavoro di tesi ed eventuali peculiarità relative al suo svolgimento (ad esempio, attività di ricerca svolta all'estero).

Per l'aumento oltre i 4 punti del voto di partenza ovvero per il conferimento della lode, che deve essere deliberata all'unanimità, necessaria la nomina di un controrelatore. Ulteriori due punti vengono attribuiti agli studenti che si laureino in corso ed un punto a quelli che abbiano redatto una parte significativa della tesi all'estero.

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal piano degli studi, aver conseguito 279 CFU ed essere in regola con i pagamenti delle tasse universitarie.

Il Consiglio di Dipartimento stabilisce il calendario degli appelli di laurea, distribuiti per ognuna delle sessioni dell'anno accademico.

07/05/2020

Ciascuno studente, a partire dall'inizio dell'A.A. corrispondente al proprio quarto anno di corso, ha diritto ad ottenere l'assegnazione della tesi di laurea in un insegnamento offerto nell'ambito del Corso di Laurea.

L'assegnazione della tesi di laurea, avviene ad opera di una Commissione composta da tre docenti del Dipartimento e dai rappresentanti degli studenti che si riunisce, di regola, una volta al mese. Per ottenere l'assegnazione lo studente presenta alla Commissione tesi una domanda contenente l'indicazione di tre insegnamenti in ordine di preferenza decrescente. La Commissione assegna le tesi attenendosi ai criteri descritti nel Regolamento tesi ed esami di laurea reperibile sul sito sotto indicato, che all'art. 3 comma 1 stabilisce quanto segue: il numero di tesi attribuibili annualmente per ciascuna materia fissato in dieci per docente; le domande sono esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione; la scelta dell'insegnamento compiuta nell'ambito delle materie indicate nella domanda, tenendo conto dell'ordine di preferenza segnalato e dell'esigenza di ripartire uniformemente il carico delle tesi fra tutti gli insegnamenti impartiti in Dipartimento, nonch fra tutti i docenti del Dipartimento medesimo.

Per ciascun Anno Accademico sono previste quattro sessioni di laurea: tre ordinarie in luglio, ottobre e dicembre ed una straordinaria in marzo. Il relativo calendario pubblicato sul sito web del Dipartimento www.giurisprudenza.unimore.it alla voce Didattica organizzazione didattica.

La domanda di laurea Magistrale in Giurisprudenza presentata telematicamente e la tesi redatta e depositata in formato digitale secondo la procedura MoReThesis adottata dall'Ateneo.

Le tempistiche, le modalit e la modulistica necessarie sono indicate e reperibili sul sito <https://morethesis.unimore.it>.

L'Ateneo si dotato del software antiplagio Turnitin, che un in grado di confrontare un testo con tutti quelli contenuti nel suo database e di verificare, se questo stato copiato; consente, inoltre di recuperare, attraverso un report dettagliato, la percentuale di lavoro originale. Il database di Turnitin contiene sia documenti disponibili sul web che milioni di testi accademici: dalle tesi gi discusse alle riviste scientifiche, ai libri fino alle pubblicazione di docenti e ricercatori.

La Commissione di laurea nominata dal Direttore e composta da sette membri effettivi e da almeno un membro supplente, afferenti al Dipartimento. Almeno uno dei commissari deve essere professore di prima fascia; degli altri membri, almeno tre devo essere professori di prima o di seconda fascia o ricercatori. La Commissione presieduta dal docente di prima fascia nominato dal Direttore. Possono far parte della Commissione anche professori a contratto in servizio presso il Dipartimento nell'anno accademico interessato, e cultori di materia.

Il calendario delle sedute di laurea e delle rispettive commissioni consultabile sul sito web del Dipartimento almeno cinque giorni prima dell'inizio della sessione.

Sulla base del calendario predisposto e pubblicato, i candidati vengono chiamati uno per volta a presentarsi innanzi alla Commissione costituita. Il relatore introduce il candidato invitandolo a esporre i punti salienti della tesi; successivamente il relatore o, ove nominato, il controrelatore, o altro commissario, possono, qualora ritenuto opportuno, porre al candidato una o pi domande volte ad approfondire aspetti specifici dell'elaborato. All'esito della discussione, che avviene pubblicamente, la Commissione si riunisce a porte chiuse e, tenuto conto del curriculum dello studente, del tenore del grado di complessit e di originalit dell'elaborato, nonch della qualit dell'esposizione, delibera a maggioranza il voto finale di laurea.

Il voto finale di laurea magistrale espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova sessantasei/centodecimi.

Il voto finale costituito dalla somma:

- a) della media ponderata arrotondata per approssimazione;
- b) del eventuale incremento di voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale; tale aumento deve essere inderogabilmente ricompreso tra uno e sei punti;
- c) ulteriori due punti possono essere attribuiti a chi abbia conseguito il titolo entro la durata normale del corso;
- d) un punto ulteriore pu essere attribuito a chi abbia elaborato all'estero la tesi o una parte della stessa.

Oltre che per l'attribuzione del voto di laurea, la tesi di laurea magistrale in Giurisprudenza valutata ai fini della sua accessibilit on line sulla piattaforma MoReThesis. A tale riguardo, la Commissione di laurea attribuisce alla tesi un punteggio compreso fra 1 e 10; solo le tesi che ricevono almeno 8 punti, per la cui discussione sia stato nominato un controrelatore e previo giudizio unanime della Commissione di laurea, possono essere rese accessibili, in tutto o in parte, sulla piattaforma MoReThesis.

Il Presidente della Commissione procede quindi a proclamare il candidato conferendogli il titolo di Dottore Magistrale in Giurisprudenza. Dell'esame di laurea redatto apposito verbale a cura del commissario con funzioni di segretario.

Regolamento tesi ed esame di laurea del CdL Magistrale consultabile al seguente link:

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/adempimenti-prova-finale/articolo719428.html>

Link : <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/archivio-in-primo-piano/articolo731450.html> (Adempimenti prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdL in Giurisprudenza

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.orariolezioni.unimore.it/Orario/Dipartimento_di_Giurisprudenza/2020-2021/1463/index.html#

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale link	PEDRINI FEDERICO	PA	12	58	
2.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale link	VESPIGNANI LUCA	PA	12	26	

3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica link	VALERIANI ELISA	RU	9	63	
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica link	ARAGRANDE MAURIZIO		9	60	
5.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto link	CASADEI THOMAS	PA	9	63	
6.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto link	BELVISI FRANCESCO	PA	9	63	
7.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto I link	ZANETTI GIANFRANCESCO	PO	9	60	
8.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia e istituzioni del diritto penale ed elementi di informatica giuridica link	FIORIGLIO GIANLUIGI	RD	6	40	
9.	IUS/19	Anno di corso 1	History of medieval and modern law link	AGRI" ALESSANDRO		9	63	
10.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato link	CORAPI GUIDO	RU	12	80	
11.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato I link	CORAPI GUIDO	RU	12	84	
12.	IUS/09	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto pubblico link	PEDRINI FEDERICO	PA	9	60	
13.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano link	PULIATTI SALVATORE		9	60	
14.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano link	EVANGELISTI MARINA	PA	9	63	
15.	IUS/01	Anno di corso 1	Private Law link	TINTI FEDERICA		12	84	
16.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto italiano I link	BONACINI PIERPAOLO		9	60	
17.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto medievale e moderno link	TAVILLA CARMELO ELIO	PO	9	63	

Pdf inserito: [visualizza](#)



Pdf inserito: [visualizza](#)



Pdf inserito: [visualizza](#)



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Giuridica



Il Dipartimento di Giurisprudenza partecipa attivamente alle iniziative di orientamento di Ateneo rivolte in particolare ^{16/06/2020}agli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore delle province di Modena e Reggio Emilia. Per quanto concerne l'AA 2019/20 a seguito delle disposizioni stabilite per far fronte al periodo di emergenza Coronavirus, l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha deciso di trasformare la modalità di proposta del consueto evento di Orientamento, attivando la modalità di orientamento on-line coordinata dai delegati di Dipartimento per l'Orientamento all'Università e per il Tutorato

Un canale da tenere in considerazione è quello rappresentato dalla c.d. Alternanza scuola/lavoro, tra gli ultimi incontri svolti nel periodo 2018, 2019, 2020 sono stati ospitati 492 studenti così ripartiti:

- 180 studenti nel 2018,
- 196 studenti nel 2019, ;
- 116 studenti nel 2020;

In allegato, dati relativi ai tirocini formativi di Alternanza scuola/lavoro attivati nel Dipartimento di Giurisprudenza nell'2018-2019-2020.

I giudizi degli studenti sono stati positivi, sono stati monitorati con questionari di valutazione, analizzati d'intesa con i tutor e le tutor delle varie scuole.

A fine gennaio e inizio febbraio 2020 sono stati accolti 42 studenti del Liceo Muratori San Carlo, 21 studenti del Liceo Tassoni e 54 studenti del Liceo Sigonio.

Le attività di orientamento in ingresso vengono comunque svolte da docenti coordinati dai delegati di Dipartimento per l'Orientamento all'Università e per il Tutorato, nonché dal Coordinatore didattico. I docenti ed il Coordinatore didattico svolgono anche attività di consulenza individuale per coloro che richiedano specifiche informazioni sui percorsi di studio, con l'ausilio dei referenti per i provvedimenti studenti.

Consultabile al seguente link: <https://www.unimore.it/unimoreorienta/>

Descrizione link: Servizio di Orientamento allo Studio di Ateneo

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tirocini_formativi_Alternanza scuola/lavoro_Dati 2018_2019_2020

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato finalizzato a diffondere presso gli studenti informazioni utili ai fini di un'adeguata conoscenza, generale e specifica, dell'offerta formativa del Dipartimento nella sua articolazione e complessità. 16/06/2020

L'attività di tutorato svolta da docenti coordinati dal Delegato di Dipartimento per l'Orientamento all'Università e per il Tutorato, nonché dal Coordinatore didattico, la cui attività si concentra in particolare sulle problematiche riscontrate dagli studenti in merito al funzionamento delle strutture e dei servizi di Dipartimento e di Ateneo. Per le esigenze dei singoli corsi vi è il supporto anche dei referenti dei corsi stessi.

I docenti tutor svolgono attività di orientamento "in itinere" suggerendo agli studenti strategie mirate che consentano loro di affrontare e pianificare nel modo più confacente il percorso accademico intrapreso, nonché fornendo indicazioni specifiche di apprendimento atte a superare eventuali difficoltà incontrate nella preparazione delle prove di verifica.

Inoltre, attivo un servizio di tutorato affidato a studenti senior, neolaureati, dottori di ricerca e tutor d'aula finanziato con le risorse del Fondo Sostegno Giovani.

Non facile valutare l'efficacia del sistema di tutorato, soprattutto in relazione ai numerosi abbandoni tra primo e secondo anno. Un'attività ad hoc rivolta agli studenti con disabilità, a cura del Referente per la disabilità di Dipartimento, attività volta ad affrontare le specifiche esigenze che possono essere di mobilità per raggiungere la sede (accordi con servizi di trasporto), di migliore fruibilità degli spazi didattici (si provveduto ad adeguamenti nelle aule per particolari carrozzine) e principalmente relative all'apprendimento, per compensare tramite strumenti individualizzati le singole esigenze legate alle diverse disabilità.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Dipartimento di Giurisprudenza, allo scopo di agevolare le scelte professionali dei propri studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, promuove iniziative di tirocinio formativo e di orientamento. 07/05/2020

Lo stage, infatti, un'importante occasione offerta agli studenti per acquisire professionalità, arricchire il proprio curriculum e mettersi in contatto con il mondo del lavoro (studi professionali, enti imprese ecc...) per un eventuale futuro sbocco occupazionale.

Considerando tale esperienza fondamentale, il Dipartimento di Giurisprudenza ha previsto nei propri percorsi didattici la possibilità di acquisire crediti formativi universitari tramite la partecipazione a stage.

Gli stage vengono organizzati tramite un numero elevato di convenzioni almeno 155, stipulate dal Dipartimento e dall'Ateneo con studi professionali, enti pubblici, aziende private, associazioni di categoria e organismi presenti nel contesto locale e nazionale.

Nel REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU) PER "ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (D.M. 270/04, art. 10, comma 5, lett. d))" (EX "ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE") vengono descritte tutte le modalità possibili per l'acquisizione dei CFU per "Ulteriori Attività Formative".

LINK: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/stage/articolo730088.html>

Le procedure per l'attivazione e la gestione degli stage fanno capo al Tutor per l'Orientamento al lavoro Responsabile Ufficio

Stage.

Grazie alla convenzione quadro siglata il 24 febbraio 2017 tra il Consiglio Nazionale Forense (Cnf) e la Conferenza dei direttori di scienze giuridiche possibile per lo studente svolgere un semestre di pratica forense gi durante l'Università.

Nell'anno 2019 sono state stipulate due convenzioni per l'accesso alla professione notarile in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea in Giurisprudenza con il consiglio notarile di Modena e Reggio Emilia.

Si segnalano in particolare le convenzioni stipulate con il Tribunale di Modena e Reggio Emilia e la Prefettura di Modena per lo svolgimento di un Tirocinio curriculare da 60 ore (pari a 3 CFU)

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/stage.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stabilito una fitta rete di relazioni internazionali nell'attività di ricerca e collabora con Università straniere nel Programma Erasmus Plus, per realizzare la mobilità degli studenti sia a fini di studio, sia a fini di tirocinio e facilita, a questo fine, il contatto con istituzioni, imprese e studi legali.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stipulato convenzioni Erasmus con gli Atenei qui di seguito elencati.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	28/02/2017	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITE D'ARTOIS		16/12/2013	solo italiano
3	Francia	Université Savoie Mont Blanc		01/01/2019	solo italiano
4	Francia	Université clermont auvergne		01/01/2019	solo italiano
5	Francia	Université de Strasbourg		01/01/2019	solo italiano
6	Francia	Université de Montpellier I		02/02/2014	solo italiano

7	Germania	Albert Ludwigs Universität		16/12/2016	solo italiano
8	Germania	Ludwig Maximilians Universität Munchen		17/02/2014	solo italiano
9	Germania	Universität Hamburg		25/11/2013	solo italiano
10	Germania	Westfälische Wilhelms-Universität		20/12/2013	solo italiano
11	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		18/12/2013	solo italiano
12	Grecia	Panteion University of Social and Political Sciences		10/01/2014	solo italiano
13	Irlanda	Maynooth University		01/01/2019	solo italiano
14	Macedonia	Goce Delcev University		01/01/2019	solo italiano
15	Malta	University of Malta		01/01/2019	solo italiano
16	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
17	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
18	Regno Unito	University Of Leicester	28870-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	16/12/2016	solo italiano
19	Romania	Universitatea		28/01/2014	solo italiano
20	Spagna	Fundaciè per a la Universitat Oberta de Catalunya		29/01/2014	solo italiano
21	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		10/03/2015	solo italiano
22	Spagna	Universidad Carlos III		20/12/2013	solo italiano
23	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		13/01/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/10/2015	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/10/2013	solo italiano

29	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano
30	Spagna	Universidad De Navarra	29477-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/12/2016	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano
32	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/12/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad Loyola Andalusia		30/10/2014	solo italiano
34	Spagna	Universidad de A Coruña		18/12/2013	solo italiano
35	Spagna	Universidad de Cádiz		13/10/2015	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Córdoba		13/10/2015	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Santiago de Compostela		01/01/2019	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Vigo		25/11/2013	solo italiano
39	Spagna	Universidad de la Laguna		01/01/2019	solo italiano
40	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona		16/02/2017	solo italiano
41	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/12/2013	solo italiano
42	Spagna	Universitat Jaume I		01/01/2019	solo italiano
43	Spagna	Universitat de València		03/02/2014	solo italiano
44	Turchia	Istanbul University		19/01/2017	solo italiano
45	Ungheria	University of Miskolc - Miskolci Egyetem		21/01/2014	solo italiano

L'Ufficio Stage del Dipartimento di Giurisprudenza, oltre ad organizzare i tirocini curriculari necessari per il conseguimento dei titoli di studio, svolge anche attività di placement mediante l'attivazione di stage per neolaureati fino a 12 mesi dalla laurea. Le procedure per l'attivazione e la gestione degli stage sono gestite dal Tutor per l'Orientamento al lavoro Responsabile Ufficio Stage.

Nello scorso anno accademico sono stati attivati tirocini post laurea con il Comune di Castelnuovo Rangone e all'estero con la sede londinese di una compagnia assicurativa.

Dal 1 luglio 2019 sono state sospese dall'Ateneo le attività di tirocinio extra-curricolari a cui il Dipartimento ha partecipato

16/06/2020

regolarmente alle iniziative di orientamento al lavoro placement organizzate dall'Ateneo.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/stage.html>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento di Giurisprudenza si impegna ad offrire possibilità di formazione post laurea grazie alla Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche attualmente in Convenzione tra l'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Università di Parma. Tale Convenzione stata firmata dai rispettivi Rettori in data 25/09/2010, ai sensi del D.M. 8 febbraio 2013, n. 45. ed alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali istituita con D.M. 21 dicembre 1999, n. 537 attiva fino all'a.a. 2018/2019 e per l'a.a. 2019/2020 non stata attivata.

Annualmente il Dipartimento organizza seminari e laboratori anche in lingua inglese che suscitano molto interesse tra gli studenti.

In particolare, alcune di queste iniziative sono affidate a Visiting Professor provenienti da Università straniere, selezionati sulla base di bandi di Ateneo.

Il Dipartimento, inoltre, organizza ogni anno il corso di perfezionamento universitario "English For Law and International Transactions" - in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Parma - rivolto anche a studenti e laureati che vogliono migliorare la propria conoscenza dell'inglese a fini professionali, anche nell'ottica dell'acquisizione dei certificati ILEC (Legal English) e ICFE (Financial English).

Il corso di perfezionamento Italo-cileno "Derecho de los negocios Internacionales/Diritto internazionale del commercio" coordinato dal Prof. Marco Gestri, l'attivazione della Summer School Unimore, una proposta didattica organizzata dal Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia per migliorare i processi di valutazione delle competenze linguistiche, quest'ultime rinviate a data da destinarsi durante il Consiglio di Dipartimento del 23 aprile 2020.

07/05/2020

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Il quadro complessivo offerto dalle opinioni degli studenti sulla didattica (OPIS) rilevate nel triennio 2017-2020 per il Corso di studi della Laurea Magistrale in Giurisprudenza di elevata soddisfazione con riguardo a tutti gli indicatori, con variazioni annuali di crescita o viceversa diminuzione del gradimento in linea generale di modesta entità. In specie, il trend si conferma positivo e in linea con i semestri ed annualità precedenti, anche relativamente al secondo semestre dell'a.a. 2019/20, nel quale l'offerta didattica stata erogata interamente in modalità a distanza a causa della pandemia da Covid-19.

Si segnalano come di maggiore interesse due trend di segno opposto: da un lato, la sostanziale tenuta nel triennio rispetto al grado di soddisfazione complessiva anche con riguardo allo svolgimento dell'insegnamento (D14), che trova riscontro nell'elevatissimo grado di soddisfazione registrato con riguardo alla "Chiarezza della definizione delle modalità d'esame" (D04), alla "Coerenza con quanto dichiarato sul sito Web" (D09), alla "Reperibilità del docente per chiarimenti" (D10) ed alla "Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni" (D12), nonché alla "Stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente" (D06) e alla "Chiarezza dell'esposizione del docente" (D07). Dall'altro, la lieve diminuzione del grado di soddisfazione relativo a due profili, in evidente reciproca interazione, quali la "Sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti" (D15) e la "Accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti" (D16), che per appare parzialmente superata nell'A.A. 2019-2020.

Va infine segnalata la maggiore significatività statistica dei valori del triennio considerato, essendo notevolmente aumentato nei primi due anni il numero delle risposte degli studenti (A.A. 2017-2018: 3531; A.A. 2018-2019: 4157). L'anno accademico 2019-2020 si riallinea al dato dell'A.A. 2017-2018, con complessive 3537 risposte; tuttavia il dato deve essere letto tenendo conto del venir meno, nel II semestre, del carattere obbligatorio della compilazione della scheda da parte degli studenti, con sostanziale flessione nel numero delle risposte (I semestre: 2546; II semestre: 991). Relativamente al secondo semestre dell'A.A. si rileva peraltro, ad eccezione del dato relativo alla definizione delle modalità di esame (D04), un complessivo incremento della soddisfazione per tutti gli indicatori.

28/09/2020

Con riferimento ai singoli aspetti sottoposti a valutazione, possibile osservare quanto segue:

- A) Adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione (D01): il dato ha registrato una riduzione di pi di un punto percentuale dall'A.A. 2017-2018 (86,8%) all'A.A. 2018-2019 (85,1%), mentre nell'A.A. 2019-2020 il primo semestre conferma la flessione (83,2%), controbilanciato da un notevole incremento nel secondo semestre (88,5%);
- B) Adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU (D02): il dato rispecchia una valutazione ampiamente positiva in tutto il triennio, sebbene con una flessione nell'A.A. 2018-2019, recuperata nell'anno accademico successivo (A.A. 2017-2018: 91,8%; A.A. 2018-2019: 90,1%; A.A. 2019-2020: I semestre 91,5% e II semestre 92,5%);
- C) Adeguatezza del materiale didattico (D03): il grado di soddisfazione rispetto a questo indicatore rimane nel triennio molto elevato e sostanzialmente stabile, con un tendenziale incremento nell'A.A.2019-2020 (A.A. 2017-2018: 90,6%; A.A. 2018-2019: 90,0%; A.A. 2019-2020: I semestre 90,7% e II semestre 93,6%);
- D) Chiarezza della definizione delle modalit desame (D04): nell'arco del triennio il grado di soddisfazione rispetto a questo indicatore registra un aumento di pi di un punto in percentuale dall'A.A. 2017-2018 (91,2%) all'A.A. 2018-2019 (92,6%), con una flessione significativa nell'A.A. 2019-2020 (I semestre: 90,1% e II semestre: 89,0%);
- E) Rispetto degli orari delle attivit didattiche (D05): nell'arco del triennio il grado di soddisfazione rispetto a questo indicatore registra una sostanziale tenuta, con oscillazioni non significative (A.A. 2017-2018: 93,1%; A.A. 2018-2019: 93,6%; A.A. 2019-2020 I semestre: 93,0%);
- F) Stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente (D06): nell'A.A. 2018-2019 il grado di soddisfazione rispetto a questo indicatore (90,9%) appare aumentato rispetto a quello del precedente anno accademico (A.A. 2017-2018: 89,6%), mentre nell'A.A. 2019-2020, ad una flessione di un punto percentuale nel I semestre (89,8%) si accompagna un incremento di due punti nel II semestre (91,9%);
- G) Chiarezza dell'esposizione del docente (D07): anche con riferimento a questo indicatore si registra nell'A.A. 2018-2019 un elevato grado di soddisfazione (91,2%), aumentato rispetto all'A.A. 2017-2018 (89,7%), mentre nell'A.A. 2019-2020 la flessione del I semestre (89,1%) controbilanciata da un incremento nel II semestre (92,7%);
- H) Utilit nell'apprendimento delle attivit didattiche integrative (D08): nel triennio anche il dato relativo a questo indicatore, costantemente superiore al 90%, presenta un grado di soddisfazione particolarmente elevato, con un picco nell'A.A. 2017-2018 e nel II semestre dell'A.A. 2019-2020 (A.A. 2017-2018: 91,3%; A.A. 2018-2019: 90,5%; A.A. 2019-2020: I semestre 90,9% e II semestre 91,5%);
- I) Coerenza con quanto dichiarato sul sito Web (D09): il dato mostra un elevato grado di soddisfazione in tutti e tre gli anni accademici considerati, con una crescita nell'A.A. 2018-2019 (94,8%) rispetto al precedente A.A. 2017-2018 (93,7%), mantenuta sostanzialmente nell'A.A. 2019-2020 (I semestre 94,9% e II semestre 94,0%);
- L) Reperibilit del docente per chiarimenti (D10): anche con riferimento a questo indicatore il dato mostra un grado di soddisfazione molto elevato in tutti e tre gli anni accademici considerati, con una crescita nell'A.A. 2018-2019 (94,5%) rispetto al precedente A.A. 2017-2018 (93,7%), ed un ulteriore incremento nell'A.A. 2019-2020 (I semestre 95,1% e II semestre 95,0%);
- M) Interesse agli argomenti dell'insegnamento (D11): il dato relativo a questo indicatore registra una sostanziale stabilit nel corso del triennio, con un incremento nel II semestre dell'A.A. 2019-2020 (A.A. 2017-2018: 90,6; A.A. 2018-2019: 90,7%; A.A. 2019-2020 I semestre: 90,7% e II semestre: 92,5%);
- N) Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (D12): anche con riferimento a questo indicatore nel triennio considerato si registra una crescita del grado di soddisfazione nei primi due anni accademici considerati (A.A. 2017-2018: 90,3%; A.A. 2018-2019: 91,1%) ed una lieve flessione nel I semestre dell'A.A.2019-2020 (89,2%);
- O) Adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attivit integrative (D13): il dato relativo a questo indicatore non registra alcuna variazione nel triennio, rimanendo stabilmente attestato su 92,6% nei primi due anni accademici e su 92,5% nel primo semestre dell'A.A. 2019-2020;
- P) Soddisfazione complessiva di come stato svolto l'insegnamento (D14): il dato relativo a questo particolarmente importante indicatore rispecchia un incremento del grado di soddisfazione di due punti percentuali dall'A.A. 2017-2018: 89,1% all'A.A. 2018-2019: 91,2%, mentre nell'A.A. si registra una flessione nel I semestre (89,6%) controbilanciata da un incremento nel II semestre (91,3%);
- Q) Sostenibilit del carico di studio degli insegnamenti previsti (D15): il dato relativo a questo indicatore mostra nell'arco del triennio un calo di due punti percentuali del grado di soddisfazione all'83,9% dell'A.A. 2018-2019, dopo il pi alto valore dell'A.A. 2017-2018 (86,7%), ed un recupero nell'A.A. 2019-2020, pi significativo nel II semestre (I semestre: 84,4%; II semestre: 86,4%);
- R) Accettabilit dell'organizzazione degli insegnamenti previsti (D16): analogamente, il dato relativo a questo indicatore nell'A.A. 2018-2019 (84,3%) registra una diminuzione non trascurabile del grado di soddisfazione rispetto a quello dell'A.A. 2017-2018 (86,3%), mentre il primo semestre dell'A.A. 2019-2020 mantiene sostanzialmente il grado di soddisfazione dell'anno accademico precedente (84,6%), aumentandolo significativamente nel II semestre (86%).

Le statistiche sull'opinione dei laureati nell'anno 2019 in merito all'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Laurea Magistrale, rilevata nell'Indagine di Alma Laurea 2019, sono calcolate sul numero totale di laureati che hanno compilato il questionario di rilevazione, ossia 96 su 137 laureati, con un tasso di compilazione del 70% (105 su 142 laureati nel 2018, con un tasso di compilazione del 74%; 118 su 152 laureati nel 2017, con un tasso di compilazione del 78%) ed una tendenziale flessione nel numero di risposte pi significativa rispetto ai dati relativi all'Area geografica e a quelli nazionali della classe di laurea. Dai dati relativi ai giudizi espressi dai laureati presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Universit di Modena e Reggio Emilia emerge una soddisfazione complessivamente buona con riferimento all'intero triennio 2017-2020 e significativamente pi elevata rispetto a quella evidenziata dai dati relativi alla classe di laurea. Ne danno un efficace riscontro le percentuali relative alle domande inerenti alla soddisfazione complessiva in ordine al corso di laurea (T.12 e T.13), volte ad una valutazione a consuntivo dell'esperienza universitaria.

In specie, quanto alla prima domanda (T.12):

Si iscriverebbe di nuovo all'universit?

2019: si iscriverebbero di nuovo, allo stesso corso dell'Ateneo, 75, con una percentuale del 79%, a fronte di una percentuale del 70% della classe e del 74% dell'area geografica;

2018: si iscriverebbero di nuovo, allo stesso corso dell'Ateneo, 76, a fronte di 68 della classe e di 69 dell'area geografica, con una percentuale del 76% rispetto al 70% della classe e del 71% dell'area geografica;

2017: si iscriverebbero di nuovo, allo stesso corso dell'Ateneo, 87, a fronte di 67 della classe e di 67 dell'area geografica, con una percentuale dell'87% rispetto al 68% della classe e del 71% dell'area geografica.

Nella risposta a questa domanda la percentuale di soddisfazione del dato del 2019 registra un incremento rispetto al 2018, pur restando inferiore rispetto a quella registrata nel 2017. Ad una valutazione complessiva del triennio, il dato di soddisfazione degli studenti rispetto ai diversi indicatori rilevato nel 2017 raggiunge pi volte percentuali maggiori rispetto agli altri due anni, ma in linea generale il dato del 2019 risulta pi elevato di quello registrato nel 2018, sicch il trend complessivo del triennio si conferma positivo.

Quanto alla seconda domanda: Soddisfazione complessiva in ordine al corso di laurea (T.13):

2019: sono complessivamente soddisfatti 94 (decisamente s: 49, con una percentuale del 51% a fronte di una percentuale del 41% sia della classe che dell'area geografica; pi s che no: 45, con una percentuale del 47% a fronte del 48% della classe e del 49% dell'area geografica; pi no che s: 1, con una percentuale dell'1% a fronte del 10% della classe e del 9% dell'area geografica; decisamente no: 1, con una percentuale dell'1% a fronte del 2% sia della classe che dell'area geografica);

2018: sono complessivamente soddisfatti 96 (decisamente s: 51, con una percentuale del 49% a fronte del 39% della classe e del 40% dell'area geografica; pi s che no 45, con percentuale del 43% a fronte del 49% della classe e del 50% dell'area geografica; pi no che s: 8, con percentuale dell'8% rispetto al 10% della classe e al 9% dell'area geografica; nessun decisamente no a fronte di una percentuale del 2% della classe e di 1% dell'area geografica);

2017: sono complessivamente soddisfatti 114 (decisamente s: 66, con percentuale pari al 56% a fronte del 37% della classe e del 38% dell'area geografica; pi s che no: 48, corrispondenti al 41% a fronte del 50% sia della classe che dell'area geografica; pi no che s: 2, corrispondenti al 2% a fronte dell'11% della classe e del 10% dell'area geografica; decisamente no: 2, pari al 2% a fronte del 2% della classe e dell'1% dell'area geografica).

La percentuale di soddisfazione del dato del 2019 in aumento rispetto a quella rilevata nel 2018, anche se ancora distaccata dal picco massimo rilevato nel 2017.

Si tratteggia di seguito, seguendo l'ordine tracciato nelle tab. PQA, un quadro sintetico dell'andamento dei dati per i diversi indicatori.

T.03 Soddisfazione Rapporto con i Docenti (%):

2019: sono complessivamente soddisfatti 86 (decisamente s: 21, con percentuale del 22% a fronte di una percentuale del 23% della classe e del 21% dell'area; pi s che no: 65, con percentuale del 68% a fronte di una percentuale del 58% della classe e del 62% dell'area geografica) mentre sono complessivamente insoddisfatti 10 (pi no che s: 9, con percentuale del 9%

a fronte di una percentuale del 17% della classe e del 15% dell'area geografica; decisamente no: 1, con percentuale dell'1% a fronte del 2% sia della classe che dell'area geografica)

2018: sono complessivamente soddisfatti 96 (decisamente s: 25, con una percentuale del 24% a fronte di una percentuale del 20% della classe e del 18% dell'area geografica; pi s che no 69, con una percentuale del 66% a fronte del 60% della classe e del 65% dell'area geografica) mentre risultano complessivamente insoddisfatti 10 (pi no che s: 9, con percentuale del 9% a fronte del 18% della classe e del 15% dell'area geografica; decisamente no: 1, con percentuale dell'1% a fronte a fronte del 2% della classe e dell'area geografica);

2017: sono complessivamente soddisfatti 108 (decisamente s: 43, con una percentuale del 36% a fronte di una percentuale del 37% della classe e del 38% dell'area geografica; pi s che no: 65, con percentuale del 55% a fronte di 50% sia della classe che dell'area geografica) mentre risultano complessivamente insoddisfatti 10 (pi no che s: 9, con percentuale dell'8% a fronte dell'11% della classe e del 10% dell'area geografica; decisamente no: 1, con percentuale dell'1% a fronte di 2% della classe e di 1% dell'area geografica).

T.04 Regolarità della frequenza

Relativamente al numero degli insegnamenti frequentati, la media nel triennio cos ripartita: sopra il 50 per cento 84 (pi del 75%: 55; tra il 50 e il 75%: 29, con una percentuale rispettivamente del 51 e 28%, a fronte di una media del 35 e 32% della classe di laurea e del 44 e 31% dell'area geografica). Al di sotto del 50%: 22 (tra il 25 e 50%: 12 e meno del 25%: 10, con percentuali rispettivamente dell'11 e 9%, a fronte di percentuali del 21 e 12% della classe di laurea e del 17 e 8% dell'area geografica).

T05. Adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di studio (%):

2019: hanno ritenuto il corso di studio adeguato: 82 (decisamente s: 42, con percentuale del 44% a fronte del 33% sia della classe che dell'area geografica; pi s che no: 40, con percentuale del 42% a fronte del 43% della classe e del 45% dell'area geografica). Una valutazione parzialmente negativa stata espressa da 14 laureati (pi no che s: 14, con una percentuale del 15% a fronte del 19% della classe e del 18% dell'area geografica; decisamente no: 0, con percentuale 0% a fronte del 5% della classe e del 4% dell'area geografica)

2018: hanno ritenuto il carico di studio adeguato: 97 (decisamente s: 47, con percentuale del 45% a fronte del 25% sia della classe che dell'area geografica; pi s che no: 50, con percentuale del 48% a fronte del 50% della classe e del 54% dell'area geografica; pi no che s: 6, con percentuale del 6% a fronte del 21% della classe e del 18% dell'area geografica; decisamente no: 1, con percentuale dell'1% a fronte del 5% della classe e del 3% dell'area geografica);

2017: hanno ritenuto il carico di studio adeguato: 104 (decisamente s: 44, con percentuale del 38% a fronte del 24% della classe e del 25% dell'area geografica; pi s che no: 60, con una percentuale del 51% a fronte del 49% della classe e del 52% dell'area geografica; pi no che s: 9, con una percentuale dell'8% a fronte del 21% della classe e del 18% dell'area geografica; decisamente no: 4, con percentuale del 3% a fronte del 5% della classe e del 4% dell'area geografica);

Il dato relativo alla percezione di adeguatezza, molto elevato nell'intero triennio e sensibilmente pi elevato rispetto a quello della classe e dell'area geografica, pare confermarsi nel 2019, sia pure con una lieve flessione, sia per la percentuale di soddisfazione complessiva sia per la percentuale di soddisfazione pi piena.

T.06. Valutazione del carico di studi, T.07. adeguatezza del materiale didattico (%):

Nel 2019 hanno giudicato eccessivo il carico di studi: 49 (media ultimi 3 anni: 51); lo hanno giudicato insufficiente 4 (media ultimi 3 anni: 7), con una riduzione significativa del grado di insoddisfazione nel 2019.

Nel 2019 hanno giudicato complessivamente adeguato il materiale didattico: 84 (sempre/quasi sempre: 43, con una media negli ultimi 3 anni di 54; pi della met degli esami: 41, con una media negli ultimi 3 anni di 46; meno della met: 9, con una media negli ultimi 3 anni di 4; mai/quasi mai: 2, con una media negli ultimi 3 anni di 2).

T.08. Organizzazione degli esami:

2019: sono complessivamente soddisfatti 79 (decisamente s: 35, con una media negli ultimi 3 anni di 47; pi s che no 44, con una media negli ultimi 3 anni di 48; pi no che s: 16, con una media negli ultimi 3 anni di 9; decisamente no: 1, con una media negli ultimi 3 anni di 1).

2018: sono complessivamente soddisfatti 95 (decisamente s: 43; pi s che no: 52; pi no che s: 7; decisamente no: 1);

2017: sono complessivamente soddisfatti 112 (decisamente s: 79; pi s che no: 70; pi no che s: 10, decisamente no: 1).

La percentuale di soddisfazione, pur rimanendo molto elevata, risulta significativamente in calo nel 2019 sia nei confronti del 2018, sia nei confronti del 2017, in cui si era registrato un picco di gradimento.

T.09. Valutazione dei risultati degli esami in rapporto alla propria preparazione:

2019: complessivamente positiva: 83 (decisamente s: 36, con una media nel triennio di 43; pi s che no: 47, con una media nel triennio di 48; pi no che s: 13, con una media nel triennio di 14; decisamente no: 0, con una media nel triennio di 0).

T.14. Aule

Nel 2019 il giudizio complessivamente positivo sulle aule in cui si svolgono lezioni ed esercitazioni di: 92 (sempre o quasi sempre adeguate: 51, con una media nel triennio di 59; spesso adeguate: 41, con una media nel triennio di 43; raramente adeguate: 3, con una media nel triennio di 2; mai adeguate: 2, con una media nel triennio di 1).

Il dato si presenta sostanzialmente costante nel tempo, in quanto la flessione con riguardo al profilo pi positivo della valutazione in parte compensata dall'aumento corrispondente dell'indicatore "spesso adeguate"; lieve, ma non significativo, pare laumento del grado di insoddisfazione nel 2019.

T.15. Postazioni informatiche

Nel triennio si registra una valutazione complessivamente ancora positiva sull adeguatezza delle postazioni informatiche, anche se con un trend discendente (presenti in modo adeguato: nel 2019: 55; nel 2018: 63; nel 2017: 74). Risulta altres un andamento non uniforme in ordine al loro utilizzo (nel 2019: 24; nel 2018; 28; nel 2017: 21).

T.17.; T.18. Esperienze di studio all'estero.

T.17. Esami sostenuti allestero:

Il dato riguarda un campione non significativo di risposte. L'indicatore si colloca peraltro notevolmente al di sopra della media della classe del triennio (s: 93% rispetto al 68% della classe e al e al 69% dell'area geografica).

T.18 Valutazione esperienza allestero

Il dato riguarda un campione non significativo di risposte, peraltro complessivamente positive (nel 2019: decisamente s: 8, con una media nel triennio di 10; pi s che no: 1, con una media nel triennio di 3).

T.19. e T.21 Tirocini e stage riconosciuti nel corso di studi.

Nel corso del 2019 si registra una significativa flessione nel numero di tirocini o stage rispetto ai due anni precedenti (nel 2019: 29; nel 2018: 44; nel 2017: 45), pur restando al di sopra della media della classe e dell'area geografica. L'esperienza di tirocinio o stage viene peraltro valutata in maniera complessivamente positiva (nel 2019, su 26 risposte: decisamente s: 15, con una media nel triennio di 27; pi s che no: 8, con una media nel triennio di 7; pi no che s: 3, con una media nel triennio di 1; decisamente no: 0, con una media nel triennio di 0).

T.20. Attivit lavorativa durante il periodo di lezioni:

Nel 2019 hanno svolto attivit lavorativa complessivamente: 66 (s, con continuit a tempo pieno: 8, con una media nel triennio di 7; s, con continuit a tempo parziale: 23, con una media nel triennio di 23; s, in modo saltuario, occasionale, stagionale: 35, con una media nel triennio di 38).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>



29/09/2020

Gli avvisi di carriera 1 anno di corso nel 2019-2020 (292) sono inferiori al precedente A.A. 2018-2019 (314) e all'A.A. 2017-2018 (297), ma superiori ai valori dell'Area geografica (2019-2020: 248) e a quello nazionale (2019-2020: 244); anche il valore medio del CdS degli ultimi tre anni (301) superiore al valore medio dell'Area geografica (256) e di quello nazionale (251). Nell'A.A. 2019-2020 sono aumentati rispetto al precedente anno accademico i valori degli indicatori riguardanti gli Iscritti Totali e degli Iscritti Regolari ai fini del CSTD. Nell'ultimo triennio il valore di questi indicatori risulta più elevato rispetto ai valori relativi all'Area geografica, ma inferiori rispetto ai valori nazionali.

Gli Avvisi di carriera di studenti provenienti da altre Regioni nel 2019-2020 (292) sono diminuiti rispetto ai precedenti A.A. (2018-2019: 314; 2017-2018: 297), anche se il loro dato in percentuale (46,6%) eguaglia la media dell'Area geografica ed è sensibilmente superiore alla media nazionale della classe (26,1%). Il valore dell'indicatore che misura la Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) nell'ultimo triennio pari al 46,1%, inferiore alla percentuale registrata nell'Area geografica (47,3%), ma ancora sensibilmente superiore a quello nazionale per Classe di laurea (26,2%).

Per quanto riguarda il valore dell'indicatore (IC14) relativo alla Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, l'ultimo dato rilevato riferito all'A.A. 2018-2019 (77,4) ed inferiore a quello immediatamente precedente relativo al CdS (80,7% nel 2017-2018; 82,1% nel 2016-2017; media degli ultimi 3 anni: 79,9%). Esso risulta inferiore a quello dell'Area geografica riferito al 2018-2019 (79,3%), ma superiore a quello nazionale per Classe di laurea (2018-2019: 75,4%).

Sempre tenendo conto dell'ultimo dato disponibile, relativo all'A.A. 2018-2019, si ridotta il valore dell'indicatore (IC24) relativo alla percentuale di abbandoni del CDS dopo N+1 anni (37,3% nel 2018-2019; 39,9% nel 2017-2018). Questi dati risultano migliori rispetto ai valori per Area geografica e nazionali riferiti al 2018-2019 (rispettivamente, 41,9% e 44,0%).

Per quanto riguarda i dati relativi ai CFU conseguiti si può osservare quanto segue, sempre con l'avvertenza che l'ultimo dato rilevato relativo agli indicatori IC13, IC16, IC01, IC10 riferito all'A.A. 2018-2019:

A) il valore dell'indicatore (IC13) relativo alla Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire relativo al 2018-2019 (ultimo dato rilevato) stato pari al 64,1%, risultando superiore ai valori medi per il 2018-2019 sia riguardanti l'Area geografica (61,7%), sia nazionali (55,8%);

B) la tendenza sopra evidenziata, trova conferma nel valore dell'indicatore (IC16) relativo alla Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, riferito al 2018-2019 (ultimo dato rilevato), che stata pari al 56,0%; la media degli ultimi tre anni pari al 58,5%, superiore ai valori medi sia riguardanti l'Area geografica (52,5%), sia nazionali (43,0%);

C) il valore dell'indicatore (IC01) relativo alla Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a. s. relativo al 2018-2019 (ultimo dato rilevato) leggermente inferiore a quello dei precedenti A.A. (2018-2019: 68,4%; 2017-2018: 68,6%), risultando tuttavia superiore alla media degli ultimi 3 anni (67,3%) ed ai valori medi per il 2018-2019, sia riguardanti l'Area geografica (58,2%) sia nazionali (47,4%);

D) il valore dell'indicatore relativo alla Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti regolari entro la durata normale del corso (IC10) relativo al 2018-2019 (ultimo dato rilevato) lievemente inferiore rispetto a quello del precedente A.A. (2018-2019: 1,0%; 2017-2018: 1,1%) risultando peraltro superiore alla media degli ultimi 3 anni (0,9%), e tuttavia inferiore ai valori medi per il 2018-2019 sia riguardanti l'Area geografica (3,2%), sia nazionali (2,5%).

Nel 2019-2020 aumentata la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (IC11), pari al 8,9% (2018-2019: 8,6%; 2017-2018: 7,4%). Il valore risulta per nettamente inferiore rispetto ai valori medi per il 2019-2020, sia riguardanti l'Area geografica (23,7%), sia nazionali (21,1%).

L'indicatore (IC02) relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso nel 2019-2020 (57,7%) evidenzia un miglioramento rispetto al precedente A.A. (2018-2019: 57,0%), ancora lontano tuttavia dal valore dell'A.A. 2017-2018 (61,8%). Il valore risulta al di sotto della media degli ultimi 3 anni (58,9%), ma nettamente superiore ai valori medi per il 2019-2020, sia riguardanti l'Area geografica (42,3%), sia nazionali (36,4%).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (IC17) risulta nel 2018-2019 (ultimo dato disponibile) inferiore a quella del 2017-2018 (rispettivamente 47,5% e 49,2%). La percentuale risulta superiore alla media degli ultimi 3 anni (46,4%), e superiore ai valori medi per il 2018-2018 riguardanti l'Area geografica (37,5%) e nazionali della classe (30,4%).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

04/10/2020

T.01 Collettivo Indagato

L'indagine Almalaurea del 2019, riferita all'anno 2018 di laurea, basata su interviste relative alla situazione occupazionale a 1 anno dalla laurea. Gli intervistati sono 106 rispetto ai 142 laureati nell'anno considerato, corrispondenti al 75% dei laureati, media in linea con quella degli ultimi 3 anni attestata appunto sul 75%.

I dati raccolti sono posti a confronto con quelli relativi alla situazione occupazionale a 3 anni dalla laurea, raccolti da 128 intervistati su 180 laureati nell'anno 2016, corrispondenti al 71% dei laureati, media corrispondente a quella degli ultimi 3 anni attestata sul 68%.

T.03 Situazione Occupazionale nel 2018, a 1 anno dalla laurea (%):

Lavora: 44, a fronte di un tasso di occupazione (T.04) di 58 e di un tasso di disoccupazione di 19 (2017: 37; 2016: 54; media del triennio: 45);

Non lavora e non cerca: 38 (2017: 56; 2016: 59; media del triennio: 51);

Cerca lavoro: 24 (2017: 17; 2016: 29; media del triennio: 23).

Situazione Occupazionale nel 2016, a 3 anni dalla laurea (%):

Lavora: 87, a fronte di un tasso di occupazione di 76 e di un tasso di disoccupazione di 8 (2015: 84, a fronte di un tasso di occupazione di 72 e di un tasso di disoccupazione di 13; 2014: 55, a fronte di un tasso di occupazione di 57 e di un tasso di disoccupazione di 23); media del triennio: 75);

Non lavora e non cerca: 30 (2015: 31; 2014: 24; media del triennio: 28);

Cerca lavoro: 11 (2015: 19; 2014: 28; media del triennio: 19).

T.05 Situazione Occupazionale alla laurea

Laureati nel 2018:

Proseguono lavoro iniziato prima: 22 (2017: 8; 2016: 17);

Non proseguono lavoro iniziato prima: 5 (2017: 11; 2016: 15);

Hanno iniziato a lavorare dopo: 17 (2017: 18; 2016: 22).

Laureati nel 2016:

Proseguono lavoro iniziato prima: 8 (2015: 6; 2014: 7);

Non proseguono lavoro iniziato prima: 16 (2015: 14; 2014: 13);

Hanno iniziato a lavorare dopo: 63 (2015: 64; 2014: 35).

T.06. e T.07. Area Geografica Lavoro e guadagno

Laureati nel 2018:

Il lavoro risulta quasi esclusivamente svolto in Emilia-Romagna (2018: 36; 2017: 33; 2016: 46) o comunque in regioni del Nord (2018: 4; 2017: 4; 2016: 5). Il guadagno medio pari nel 2018 a 1014 euro, con una sensibile differenza tra M (1246) e F (926) (2017: 1132; 2016: 1055; media ultimi 3 anni: 1063).

Laureati nel 2016:

Il lavoro risulta prevalentemente svolto in Emilia-Romagna (2016: 72; 2015: 70; 2014: 39) o comunque in regioni del Nord

(2016: 10; 2015: 9; 2014: 10). Il guadagno medio pari nel 2016 a 1334 euro, con un divario tra M (1452) e F (1283) (2015: 1170; 2014: 1278; media ultimi 3 anni: 1.260);

T.08 Utilizzo Competenze acquisite nel CdS

Laureati nel 2018:

dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel CdS: 14 (2017: 11; 2016: 14); dichiarano di utilizzare le competenze acquisite in misura ridotta: 13 (2017: 18; 2016: 24);

dichiarano di non utilizzarle per niente: 17 (2017: 8; 2016: 16).

Laureati nel 2016:

dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel CdS: 42 (2015: 37; 2014: 24); dichiarano di utilizzare le competenze acquisite in misura ridotta: 37 (2015: 32; 2014: 25);

dichiarano di non utilizzarle per niente: 8 (2015: 15; 2014: 6).

T.09 Efficacia della Laurea nel lavoro svolto

Laureati nel 2018:

dichiarano molto efficace o efficace la laurea nel lavoro svolto: 2018: 16; (2017: 14; 2016:13); dichiarano abbastanza efficace la laurea nel lavoro svolto: 2018: 10; (2017: 14; 2016:21); dichiarano poco o per nulla efficace la laurea nel lavoro svolto:

2018: 16; (2017: 8; 2016:18).

Laureati nel 2016:

dichiarano molto efficace o efficace la laurea nel lavoro svolto: 2016: 50; (2015: 47; 2014: 27); dichiarano abbastanza efficace la laurea nel lavoro svolto: 2016: 27; (2015: 22; 2014: 19); dichiarano poco o per nulla efficace la laurea nel lavoro svolto:

2016: 9; (2016: 13; 2014: 9);

T.10. Soddisfazione per lavoro svolto

Laureati nel 2018 (%):

Valore relativo alla soddisfazione per il lavoro svolto, misurato su di una scala da 1 a 10: a 7,0 (2017: 7,5; 2016: 6,8);

Laureati nel 2016 (%):

Valore relativo alla soddisfazione per il lavoro svolto, misurato su di una scala da 1 a 10: a 7,7 (2015: 7,5; 2014: 7,6);

T.11. Formazione professionale acquisita (Lavoratori)

Laureati nel 2018 (%):

molto: 17 (2017: 18; 2016: 17);

poco: 13 (2017: 11; 2016:22);

per niente: 14 (2017: 8; 2016: 15);

Laureati nel 2016 (%):

molto: 41 (2015: 38; 2014: 21);

poco: 39 (2015: 31; 2014: 22);

per niente: 7 (2015: 14; 2014: 12);

T.12 Professione lavorativa svolta

Laureati nel 2018:

sono stati prevalentemente impiegati come:

Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista: 8 (2017: 12; 2016: 12);

Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale: 11 (2017: 6; 2016: 12);

Avvocato, notaio ed esperto legale: 5 (2017: 2; 2016: 5);

Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie: 4 (2017: 5; 2016: 5);

Tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo: 2 (2017: 3; 2016: 6);

Segretario amministrativo/di direzione, contabile, spedizioniere e altre professioni tecniche nell'organizz. e amm.: 4 (2017: 3; 2016: 4);

Altre professioni, tra le quali:

Imprenditore, legislatore, direttore/dirigente: 2 (2017: 1; 2016: 1);

Insegnante, professore: 1 (2017: 2; 2016: 0);

Laureati nel 2016 (%):

sono stati prevalentemente impiegati come:

Avvocato, notaio ed esperto legale: 30 (2015: 22; 2014: 18);

Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane,

videoterminalista: 32 (2015: 16; 2014: 11);

Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie: 6 (2015: 17; 2014: 7);

Segretario amministrativo/di direzione, contabile, spedizioniere e altre professioni tecniche nell'organizz. e amm.: 6 (2015: 9; 2014: 9);

Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale: 4 (2015: 8; 2014: 3);

Imprenditore, legislatore, direttore/dirigente: 3 (2015: 1; 2014: 4);

Altre professioni, tra le quali:

Insegnante, professore: 2 (2015: 2; 2014: 3);

Addetto ufficio acquisti, buste paga, operatore call center, addetto allo sportello, magazziniere: 1 (2015: 2; 2014: 0);

T.13.a Soddisfazione per Lavoro vs Tipo Professione Lavorativa

Laureati nel 2018 (%):

Il dato relativo all'indicatore della soddisfazione per il lavoro in relazione al diverso tipo di professione svolta risulta: particolarmente elevato per le professioni di Avvocato, notaio ed esperto legale: 8,6 su una scala da 1 a 10 (2017: 9,5 e 2016: 7,6);

molto elevato per le professioni di Tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo: 10 (2017: 8,7; 2016: 7,8), di Segretario amministrativo/di direzione, contabile, spedizioniere e altre professioni tecniche nell'organizz. e amm. (8,0; 2017: 8,3; 2016: 7,0) e nella categoria residuale delle Altre Professioni (8,0; 2017: 7,8; 2016: 6,6); abbastanza elevato per le professioni di Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista (7,0; 2017: 7,6; 2016: 7,3); si attesta ad un valore superiore alla met con riferimento alle professioni di Addetto ufficio acquisti, buste paga, operatore call center, addetto allo sportello e magazziniere (6,1; 2017: - ; 2016: 7,3) e di Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale (5,5; 2017: 5,2; 2016: 4,8).

Laureati nel 2016 (%):

Il dato relativo all'indicatore della soddisfazione per il lavoro in relazione al diverso tipo di professione svolta risulta: particolarmente elevato/molto elevato per le professioni di Imprenditore, legislatore, direttore/dirigente (8,7; 2015: 9,0; 2014: 8,5), di Avvocato, notaio ed esperto legale (8,0; 2015: 8,3; e 2014: 7,8), di Segretario amministrativo/di direzione, contabile, spedizioniere e altre professioni tecniche nell'organizz. e amm. (8,3; 2015: 8,2, ma assai pi basso nel 2014: 6,5) e di Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie (8,0; 2015: 7,6; 2014: 9,1); molto elevato/elevato per la categoria residuale delle Altre Professioni (7,5; 2015: 8,4; 2014: 7,5), per le professioni e di Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista (7,6; 2015: 7,1; 2014: 7,2); si attesta ad un valore poco superiore alla met con riferimento alle professioni di Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale (5,8; 2015: 5,3; 2014: 5,0).

T.13.b Professione lavorativa svolta vs Utilizzo competenze acquisite

Laureati nel 2018 (%):

Il rapporto tra professione lavorativa e utilizzo delle competenze acquisite viene giudicato elevato solo in relazione alle professioni di Avvocato, notaio ed esperto legale (83,3); per alcune altre professioni prevale un giudizio di utilizzo in misura ridotta: Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie (85,7), Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista (59,4); per altre prevale un giudizio di nessun utilizzo: Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale (72,4), Tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo (54,5).

Laureati nel 2016 (%):

Il rapporto tra professione lavorativa e utilizzo delle competenze acquisite viene giudicato elevato solo in relazione alle professioni di Avvocato, notaio ed esperto legale (84,3); prevale un giudizio di utilizzo in misura ridotta per le professioni di Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie (63,3), Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminalista (57,6), Segretario amministrativo/di direzione, contabile, spedizioniere e altre professioni tecniche nell'organizz. e amm. (61,9), Imprenditore, legislatore e dirigente (62,5, che si affianca peraltro a un 37,5 nel giudizio di utilizzo in misura elevata); prevale un giudizio di nessun utilizzo per le professioni di Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale (73,3).

T.13.c Professione lavorativa vs Efficacia della laurea nel lavoro Svolto

Laureati nel 2018 (%):

In parte simili ai dati sulla valutazione del rapporto tra competenze acquisite e professione lavorativa appaiono i dati relativi all'efficacia della laurea nel lavoro svolto.

Anche in questo caso il valore risulta elevato in relazione alle professioni di Avvocato, notaio ed esperto legale (83,3) rispetto al quale la laurea viene valutata molto efficace; si riscontra invece una valutazione di poca efficacia della laurea per le

professioni di Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminista (53,1) e di Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie (57,1); in relazione all'attività di Tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo prevale con nettezza un giudizio di nulla ("per niente") efficacia (51,7), così come in relazione all'attività di Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale (72,4).

Laureati nel 2016 (%):

con riguardo alla valutazione dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto, il giudizio di molta efficacia ("molto") assegnato nella misura più elevata alla professione di Avvocato, notaio ed esperto legale (97,1) e alle Altre professioni (52), mentre un giudizio di "Poco" espresso relativamente alle professioni di Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminista (54,2) e a quelle di Segretario amministrativo/di direzione, contabile, spedizioniere e altre professioni tecniche nell'organizz. e amm. (52,4); "per nulla" la valutazione dell'efficacia della laurea nelle professioni di Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale (73,3).

T.13.d Professione lavorativa vs Formazione professionale acquisita nel CdS

Laureati nel 2018 (%):

Con riferimento al rapporto tra professione lavorativa e la formazione professionale acquisita, la valutazione di "molto" espressa in misura più elevata con riguardo alle professioni di Segretario amministrativo/direzione, contabile, spedizioniere e altre professioni tecniche nell'organizz. e amm. (54,5) e di Avvocato, notaio ed esperto legale (50,0); la valutazione di "poco" presenta un dato rilevante per le professioni di Project manager e altri esperti delle scienze gest., comm. e bancarie (57,1); il giudizio di "per niente" prevale per le professioni di Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale (51,7) e di Tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo (54,5).

Laureati nel 2016 (%):

I dati del 2016 presentano risultati parzialmente diversi rispetto all'andamento dei dati registrati nel 2018. Nel 2016, la valutazione di "molto" espressa in misura nettamente più elevata con riguardo alle professioni di Avvocato, notaio ed esperto legale (67,1); la valutazione di "poco" presenta un dato rilevante per le professioni di Impiegato amministrativo, addetto alla segreteria, addetto alle risorse umane, videoterminista (57,6) e Segretario amministrativo/di direzione, contabile, spedizioniere, e altre professioni tecniche nell'organizz. e amm. (57,1); il giudizio di "per niente" prevale con nettezza per le professioni di Negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale (60,0).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel corso del 2019, sono stati portati a termine 80 tirocini curricolari da parte di studenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Hanno compilato il questionario di valutazione 32 soggetti ospitanti presso cui i tirocini sono stati svolti (in prevalenza, studi professionali). 24/09/2020

La valutazione stata in gran parte positiva con riferimento ai diversi indicatori considerati (competenze di base del tirocinante; impegno nell'attività; sviluppo di competenze/capacità nel corso dell'esperienza di tirocinio; raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio). Nonostante il tenore positivo delle valutazioni, risultano del tutto sporadici casi di offerta di lavoro al tirocinante da parte dell'ente ospitante, dato negativo per la durata minima complessiva del tirocinio pari a 60 ore. Le competenze linguistiche sono state considerate uno dei punti di debolezza maggiormente riscontrati dai soggetti ospitanti, la capacità di adattamento e lavoro in gruppo sono invece risultati un punto di forza dello studente tirocinante.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti_LMG_ANNO 2019



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

05/05/2015

Descrizione link: Home page del Presidio di Qualità di Ateneo

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/06/2020

Il Dipartimento ha provveduto a elaborare un documento relativo al Sistema di gestione per l'AQ della didattica con riferimento al Corso di Laurea Magistrale, in cui sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità. Esso visibile nei verbali della riunione della Commissione per la Qualità-Gruppo di Riesame del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 23 maggio 2019 e del 10 luglio 2019.

Si allega l'ultimo verbale disponibile.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema gestione assicurazione qualità

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/05/2020

Per quanto riguarda la programmazione dei lavori di verifica della Qualità del corso, il gruppo AQ si riunirà, su impulso del docente referente del Corso stesso, al fine di verificare il rispetto dei requisiti di trasparenza e di affinare i metodi di accertamento della Qualità.

A tal proposito, il Direttore e il Responsabile Qualità di Dipartimento comunicheranno con il coordinatore del cds in vista della formazione dell'odg dei consigli di dipartimento, in vista delle delibere incidenti sul cds.

La commissione didattica si riunirà almeno una volta a trimestre. Essa si riunirà altresì su impulso del coordinatore del cds o del direttore di dipartimento, oppure tutte le altre volte che il presidente della commissione didattica medesima lo riterrà opportuno.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

11/03/2016

Si riporta in questa sezione il Rapporto Annuale di Riesame

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	GIURISPRUDENZA
Nome del corso in inglese RD	LAW
Classe RD	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
		Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	08/09/2006	10
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto			

▶ Docenti di altre Università

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FREGNI Maria Cecilia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

▶ Docenti di Riferimento

 [Modifica i docenti di riferimento aggiornati al 2021](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BONFATTI	Sido	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto fallimentare 2. Diritto commerciale - parte generale 3. Diritto commerciale - parte speciale

2.	CASADEI	Thomas	IUS/20	PA	1	Base	1. Filosofia del diritto 2. Teoria e prassi dei diritti umani
3.	DONINI	Massimo	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto penale - parte generale 2. Diritto penale - parte speciale
4.	EVANGELISTI	Marina	IUS/18	PA	1	Base	1. Istituzioni di diritto romano 2. Diritto romano monografico
5.	FIORIGLIO	Gianluigi	IUS/20	RD	1	Base	1. Informatica giuridica 2. Filosofia e istituzioni del diritto penale ed elementi di informatica giuridica 3. Didattica del diritto e media education
6.	FOFFANI	Luigi	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto penale (parte generale) 2. Diritto penale - parte speciale 3. European and international criminal Law
7.	FREGNI	Maria Cecilia	IUS/12	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto finanziario 2. European and International Tax Law 3. Diritto tributario
8.	GARUTI	Giulio	IUS/16	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto processuale penale - Parte dinamica 2. Diritto processuale penale - Parte Statica
9.	GESTRI	Marco	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto internazionale
10.	GUERRA	Maria Paola	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto amministrativo I
11.	LAMBERTINI	Renzo	IUS/18	PO	1	Base	1. Fondamenti romanistici del diritto privato europeo
12.	MONTANARI	Massimo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto commerciale - parte generale 2. Diritto commerciale - parte speciale
13.	PEDRINI	Federico	IUS/08	PA	1	Base	1. Diritto dell'informazione e delle comunicazioni 2. Diritto costituzionale 3. Teoria dell'interpretazione costituzionale
14.	PELLACANI	Giuseppe	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto del lavoro 2. Diritto del lavoro
15.	ROCCHI	Ettore	IUS/04	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto commerciale I
16.	SCALERA	Lucia	IUS/11	RU	1	Base	1. Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa
17.	SONELLI	Silvia Angela	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. Comparative Human Rights Law 2. Sistemi giuridici comparati

18.	TAVILLA	Carmelo Elio	IUS/19	PO	1	Base	1. Storia del diritto medievale e moderno 2. Storia del diritto moderno e contemporaneo
19.	TULLIO	Antonio	IUS/01	PO	1	Base	1. Diritto civile I 2. Istituzioni di diritto privato II
20.	ZANETTI	Gianfrancesco	IUS/20	PO	1	Base	1. Filosofia del diritto I 2. Teoria dell'argomentazione normativa

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CARLINO	MARCO	216364@studenti.unimore.it	059/2058286
FANIA	ALESSIO	226205@studenti.unimore.it	059/2058286
RANERI	CHIARA	215996@studenti.unimore.it	059/2058286
CAKA	MIKAEL	215873@studenti.unimore.it	059/2058286
POGGI	ROLANDO	196689@studenti.unimore.it	059/2058286
ZANCHETTA	ALESSANDRO	218947@studenti.unimore.it	059/2058286



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAKA	MIKAEL
VELLANI	CARLO
VERNIZZI	SIMONE



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SANTINI	Mariacristina		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - MODENA	
Data di inizio dell'attività didattica	11/09/2020
Studenti previsti	292



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

11-255^2006^PDS0-2006^171

Massimo numero di crediti riconoscibili

[DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico

28/04/2006

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

21/02/2007

Data di approvazione della struttura didattica

06/02/2006

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

22/02/2006

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	172000833	Commercial Law-first part (modulo di Commercial Law) <i>annuale</i>	IUS/04	Alessandro Valerio GUCCIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	63
2	2018	172000835	Commercial Law-second part (modulo di Commercial Law) <i>annuale</i>	IUS/04	Alessandro Valerio GUCCIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	42
3	2016	172000096	Comparative Human Rights Law <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento Silvia Angela SONELLI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/02	42
4	2016	172000066	Criminologia <i>semestrale</i>	MED/43	Giovanna Laura DE FAZIO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/43	42
5	2016	172000097	Criminology <i>semestrale</i>	MED/43	Giorgia BERRINO		42
6	2017	172004178	Didattica del diritto e media education <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Gianluigi FIORIGLIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/20	42
7	2016	172000067	Diritto aeronautico <i>semestrale</i>	IUS/06	Simone VERNIZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/06	42
8	2017	172004179	Diritto agroalimentare <i>semestrale</i>	IUS/03	Silvia MANSERVISI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/03	42
9	2018	172000822	Diritto amministrativo I <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Maria Paola GUERRA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	63

10	2017	172000214	Diritto amministrativo II <i>semestrale</i>	IUS/10	Eduardo GIANFRANCESCO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	63
11	2019	172002371	Diritto canonico <i>semestrale</i>	IUS/11	Vincenzo PACILLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/11	42
12	2016	172000068	Diritto civile <i>semestrale</i>	IUS/01	Andrea MORA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	63
13	2019	172002212	Diritto civile I <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Antonio TULLIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	40
14	2018	172000825	Diritto commerciale - parte generale (modulo di Diritto commerciale) <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Sido BONFATTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	63
15	2018	172000824	Diritto commerciale - parte generale (modulo di Diritto commerciale) <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Massimo MONTANARI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	63
16	2018	172000827	Diritto commerciale - parte speciale (modulo di Diritto commerciale) <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Sido BONFATTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
17	2018	172000826	Diritto commerciale - parte speciale (modulo di Diritto commerciale) <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Massimo MONTANARI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
18	2019	172002214	Diritto commerciale I <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Ettore ROCCHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	60
19	2020	172002497	Diritto costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Federico PEDRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	58
20	2019	172002215	Diritto costituzionale	IUS/08	Luca VESPIGNANI <i>Professore Associato</i>	IUS/08	60

			<i>semestrale</i>		<i>confermato</i>		
21	2020	172002497	Diritto costituzionale semestrale	IUS/08	Luca VESPIGNANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	26
22	2019	172002219	Diritto del lavoro semestrale	IUS/07	Docente di riferimento Giuseppe PELLACANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	80
23	2019	172002217	Diritto del lavoro semestrale	IUS/07	Docente di riferimento Giuseppe PELLACANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	84
24	2019	172002218	Diritto del lavoro semestrale	IUS/07	Alberto TAMPIERI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	84
25	2019	172002221	Diritto dell'Unione europea semestrale	IUS/14	Docente di riferimento Marco GESTRI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	63
26	2016	172000072	Diritto dell'informazione e delle comunicazioni semestrale	IUS/08	Docente di riferimento Federico PEDRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	42
27	2016	172000070	Diritto della banca e degli intermediari finanziari semestrale	IUS/05	Docente di riferimento Ettore ROCCHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	42
28	2017	172004180	Diritto dello sport, alimentazione e benessere (modulo di Diritto dello sport, alimentazione e benessere) <i>semestrale</i>	IUS/03	Silvia MANSERVISI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/03	21
29	2017	172004182	Diritto dello sport, alimentazione e benessere (modulo di Diritto dello sport, alimentazione e benessere) <i>semestrale</i>	IUS/10	Silvia MANSERVISI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/03	21
30	2016	172000073	Diritto di famiglia semestrale	IUS/01	Andrea MORA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	42
31	2016	172000071	Diritto europeo dell'autoveicolo semestrale	IUS/14	Gian Franco SIMONINI		42

32	2016	172000074	Diritto europeo dell'immigrazione semestrale	IUS/14	Giorgia BERRINO		42
33	2017	172004183	Diritto fallimentare semestrale	IUS/04	Docente di riferimento Sido BONFATTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
34	2017	172004184	Diritto finanziario semestrale	IUS/12	Docente di riferimento Maria Cecilia FREGNI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/12	21
35	2017	172004184	Diritto finanziario semestrale	IUS/12	Simone SCAGLIARINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	21
36	2018	172000828	Diritto internazionale semestrale	IUS/13	Docente di riferimento Marco GESTRI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	63
37	2019	172002222	Diritto internazionale semestrale	IUS/13	Stefano SILINGARDI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/13	60
38	2016	172000110	Diritto minorile - modulo IUS/01 (modulo di Diritto minorile) semestrale	IUS/01	Francesca TRIBISONNA		14
39	2016	172000076	Diritto minorile - modulo IUS/16 (modulo di Diritto minorile) semestrale	IUS/16	Francesca TRIBISONNA		14
40	2016	172000077	Diritto minorile - modulo IUS/17 (modulo di Diritto minorile) semestrale	IUS/17	Francesca TRIBISONNA		14
41	2019	172002372	Diritto penale (parte generale) semestrale	IUS/17	Docente di riferimento Luigi FOFFANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	60
42	2018	172000830	Diritto penale - parte generale (modulo di Diritto penale) annuale	IUS/17	Docente di riferimento Massimo DONINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	63
			Diritto penale - parte		Docente di		

43	2018	172000831	speciale (modulo di Diritto penale) <i>annuale</i>	IUS/17	riferimento Massimo DONINI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	IUS/17	21
44	2018	172000831	Diritto penale - parte speciale (modulo di Diritto penale) <i>annuale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Luigi FOFFANI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	IUS/17	21
45	2016	172000078	Diritto penale del lavoro <i>semestrale</i>	IUS/17	Francesco DIAMANTI		42
46	2017	172000216	Diritto processuale civile - I principi generali ed il processo di cognizione (modulo di Diritto processuale civile) <i>annuale</i>	IUS/15	Carlo VELLANI <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	IUS/15	63
47	2017	172000217	Diritto processuale civile - I procedimenti speciali e l'esecuzione forzata (modulo di Diritto processuale civile) <i>annuale</i>	IUS/15	Carlo VELLANI <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	IUS/15	42
48	2017	172002498	Diritto processuale penale - Parte Statica (modulo di Diritto processuale penale) <i>annuale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Giulio GARUTI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	IUS/16	42
49	2017	172002499	Diritto processuale penale - Parte dinamica (modulo di Diritto processuale penale) <i>annuale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Giulio GARUTI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	IUS/16	63
50	2017	172004185	Diritto pubblico <i>semestrale</i>	IUS/09	Eduardo GIANFRANCESCO <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	IUS/08	42
51	2016	172000079	Diritto regionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Luca VESPIGNANI <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	IUS/08	42
52	2019	172002374	Diritto romano <i>semestrale</i>	IUS/18	Andrea SANGUINETTI <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	IUS/18	40
53	2016	172000080	Diritto romano monografico <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Marina EVANGELISTI <i>Professore</i> <i>Associato (L. 240/10)</i>	IUS/18	42

Docente di

54	2018	172000832	Diritto tributario semestrale	IUS/12	riferimento Maria Cecilia FREGNI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/12	63
55	2016	172000081	Diritto urbanistico e dell'ambiente semestrale	IUS/10	Mariacristina SANTINI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	42
56	2016	172000082	Economia e diritto dei contratti pubblici semestrale	SECS-P/01	Elisa VALERIANI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/02	42
57	2020	172002502	Economia politica semestrale	SECS-P/01	Maurizio ARAGRANDE <i>Professore Associato confermato Università degli Studi di BOLOGNA</i>	AGR/01	60
58	2020	172002501	Economia politica semestrale	SECS-P/01	Elisa VALERIANI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/02	63
59	2016	172000105	European and International Tax Law semestrale	IUS/12	Docente di riferimento Maria Cecilia FREGNI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/12	42
60	2016	172000083	European and international criminal Law semestrale	IUS/17	Docente di riferimento Luigi FOFFANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	42
61	2020	172002504	Filosofia del diritto semestrale	IUS/20	Docente di riferimento Thomas CASADEI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/20	63
62	2020	172002503	Filosofia del diritto semestrale	IUS/20	Francesco BELVISI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/20	63
63	2020	172002505	Filosofia del diritto I semestrale	IUS/20	Docente di riferimento Gianfrancesco ZANETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	60
64	2020	172002506	Filosofia e istituzioni del diritto penale ed elementi di informatica giuridica	IUS/20	Docente di riferimento Gianluigi FIORIGLIO	IUS/20	40

			<i>semestrale</i>		<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>		
65	2016	172000084	Fondamenti romanistici del diritto privato europeo semestrale	IUS/18	Docente di riferimento Renzo LAMBERTINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	42
66	2020	172002507	History of medieval and modern law semestrale	IUS/19	Alessandro AGRI"		63
67	2016	172000085	Informatica semestrale	INF/01	Michele FERRAZZANO		42
68	2016	172000086	Informatica giuridica semestrale	IUS/20	Docente di riferimento Gianluigi FIORIGLIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/20	42
69	2016	172000087	Inglese giuridico semestrale	L-LIN/12	Emanuela TENCA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12	42
70	2016	172000108	Insolvency Law (modulo di Insolvency Law) semestrale	IUS/04	Michela DE SANTIS		21
71	2016	172000106	Insolvency law (modulo di Insolvency Law) semestrale	IUS/15	Michela DE SANTIS		21
72	2018	172000834	International Law semestrale	IUS/13	Andrea CARCANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/13	63
73	2020	172002510	Istituzioni di diritto privato semestrale	IUS/01	Guido CORAPI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	80
74	2020	172002509	Istituzioni di diritto privato I semestrale	IUS/01	Guido CORAPI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	84
75	2019	172002227	Istituzioni di diritto privato II semestrale	IUS/01	Docente di riferimento Antonio TULLIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	63
76	2020	172002511	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	Docente di riferimento Federico PEDRINI	IUS/08	60

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
77	2020	172002513	Istituzioni di diritto romano <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Marina EVANGELISTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/18	63
78	2020	172002514	Istituzioni di diritto romano <i>semestrale</i>	IUS/18	Salvatore PULIATTI <i>Professore Ordinario</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	IUS/18	60
79	2016	172000109	Law and Religion <i>semestrale</i>	IUS/11	Vincenzo PACILLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/11	42
80	2019	172002515	Lingua inglese (idoneita') <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Judith Anne TURNBULL <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	42
81	2016	172000088	Medical Law <i>semestrale</i>	IUS/10	Isabella FERRARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/02	42
82	2016	172000089	Medicina legale <i>semestrale</i>	MED/43	Enrico SILINGARDI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/43	42
83	2016	172000090	National and International Arbitration Law <i>semestrale</i>	IUS/15	Filippo CORSINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	42
84	2016	172000091	Politiche attive e di pari opportunità nel lavoro pubblico e privato <i>semestrale</i>	IUS/07	Andrea DEL TORTO		42
85	2020	172002516	Private Law <i>semestrale</i>	IUS/01	Federica TINTI		84
86	2019	172002230	Sistemi giuridici comparati <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento Silvia Angela SONELLI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/02	63
87	2020	172002519	Storia del diritto italiano I <i>semestrale</i>	IUS/19	Pierpaolo BONACINI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/19	60

88	2020	172002520	Storia del diritto medievale e moderno <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Carmelo Elio TAVILLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	63	
89	2018	172000836	Storia del diritto moderno e contemporaneo <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Carmelo Elio TAVILLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	42	
90	2016	172000092	Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Lucia SCALERA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/11	42	
91	2019	172002231	Teoria dell'argomentazione normativa <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Gianfrancesco ZANETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	42	
92	2016	172000093	Teoria dell'interpretazione costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Federico PEDRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	21	
93	2016	172000093	Teoria dell'interpretazione costituzionale <i>semestrale</i>	IUS/08	Luca VESPIGNANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	21	
94	2016	172000094	Teoria e prassi dei diritti umani <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Thomas CASADEI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/20	42	
							ore totali	4495



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico ↳ <i>Diritto canonico (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	18	18 - 18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>Istituzioni di diritto pubblico (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Diritto costituzionale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>Filosofia del diritto (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	39	15	15 - 15
	↳ <i>Filosofia del diritto (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Filosofia del diritto I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Filosofia e istituzioni del diritto penale ed elementi di informatica giuridica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Teoria dell'argomentazione normativa (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Istituzioni di diritto privato I (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	60	30	30 - 30
	↳ <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Private Law (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Diritto civile I (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Istituzioni di diritto privato II (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Diritto civile (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

Storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	69	30	30 - 30
	↳ <i>History of medieval and modern law (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Storia del diritto italiano I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Storia del diritto medievale e moderno (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Storia del diritto moderno e contemporaneo (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'			
	↳ <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Diritto romano (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Diritto romano monografico (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>Fondamenti romanistici del diritto privato europeo (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)				
Totale attività di Base			93	93 - 93

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18	18 - 18
	↳ <i>Diritto amministrativo I (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Diritto amministrativo II (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale	54	15	15 - 15
	↳ <i>Diritto commerciale I (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Commercial Law - first part (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>Commercial Law - special part (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>Diritto commerciale - parte generale (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>Diritto commerciale - parte generale (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
<i>Diritto commerciale - parte speciale (Iniziali cognome A-L) (2</i>				

	<p>↳ anno) - 6 CFU - annuale - obbl</p> <hr/> <p>↳ Diritto commerciale - parte speciale (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</p> <hr/>			
Comparatistico	<p>IUS/02 Diritto privato comparato</p> <hr/> <p>↳ Sistemi giuridici comparati (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	9	9	9 - 9
Comunitaristico	<p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> <p>↳ Diritto dell'Unione europea (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	9	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	<p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> <p>↳ Economia politica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ Economia politica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>IUS/12 Diritto tributario</p> <hr/> <p>↳ Diritto tributario (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	27	18	18 - 18
Internazionalistico	<p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <hr/> <p>↳ Diritto internazionale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ Diritto internazionale (3 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>↳ International Law (3 anno) - 9 CFU - semestrale</p> <hr/>	27	9	9 - 9
Laburistico	<p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ Diritto del lavoro (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ Diritto del lavoro (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ Diritto del lavoro (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	36	12	12 - 12
Penalistico	<p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> <p>↳ Diritto penale (parte generale) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ Diritto penale - parte generale (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</p> <hr/>	24	15	15 - 15

	↳ <i>Diritto penale - parte speciale (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile			
	↳ <i>Diritto processuale civile - I principi generali e il processo di cognizione (4 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	15 - 15
	↳ <i>Diritto processuale civile - I procedimenti speciali e l'esecuzione forzata (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale			
	↳ <i>Diritto processuale penale - Parte dinamica (4 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	15 - 15
	↳ <i>Diritto processuale penale - Parte statica (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)				
Totale attività caratterizzanti			135	135 - 135

Attività di sede e altre		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
INF/01 Informatica				
↳ <i>Informatica (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
IUS/01 Diritto privato				
↳ <i>Diritto della trasmissione del patrimonio familiare (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>Diritto minorile - Modulo profili privatistici (5 anno) - 2 CFU - semestrale</i>				
IUS/02 Diritto privato comparato				
↳ <i>Comparative Human Rights Law (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
IUS/03 Diritto agrario				
↳ <i>Diritto agroalimentare (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
<i>Diritto dello sport, alimentazione e benessere (5 anno) - 3 CFU -</i>				

	↳ <i>semestrale</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>Diritto della proprietà industriale e della concorrenza (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Diritto fallimentare (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ <i>Diritto della banca e degli intermediari finanziari (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/06 Diritto della navigazione			
	↳ <i>Diritto aeronautico (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Diritto dei trasporti (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>Diritto sindacale e delle relazioni industriali (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/08 Diritto costituzionale			
	↳ <i>Diritto dell'informazione e delle comunicazioni (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Diritto regionale (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Teoria e tecnica del processo costituzionale (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	↳ <i>Diritto pubblico (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>Diritto degli enti locali (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Diritto dello sport, alimentazione e benessere (5 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>Diritto urbanistico e dell'ambiente (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Attivit formative affini o integrative	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	↳ <i>Law and Religion (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa (5 anno) - 6 CFU -</i>			
		216	30	30 - 30

↳ *semestrale*

IUS/12 Diritto tributario

↳ *European and International Tax Law (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/13 Diritto internazionale

↳ *Diritto delle organizzazioni internazionali (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/14 Diritto dell'unione europea

↳ *Diritto europeo dell'autoveicolo (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *Diritto europeo dell'immigrazione (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/15 Diritto processuale civile

↳ *Diritto dell'arbitrato nazionale ed internazionale (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/16 Diritto processuale penale

↳ *Diritto minorile - Modulo profili processual - penalistici (5 anno) - 2 CFU - semestrale*

↳ *Diritto processuale penale delle società (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/17 Diritto penale

↳ *Diritto minorile - Modulo profili penalistici (5 anno) - 2 CFU - semestrale*

↳ *Diritto penale del lavoro (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *European and international criminal Law (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *Diritto penale delle persone giuridiche e dell'economia (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/20 Filosofia del diritto

↳ *Didattica del diritto e media education (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *Informatica giuridica (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *Teoria e prassi dei diritti umani (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese

↳ *Inglese giuridico (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

MED/43 Medicina legale			
↳ Criminologia (5 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳ Medicina legale (5 anno) - 6 CFU - semestrale			
SECS-P/02 Politica economica			
↳ Economia e diritto dei contratti pubblici (5 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività di sede		30	30 - 30

Attività di sede e altre	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	21 - 21
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6 - 6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare	72	72 - 72

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti

300

300 - 300



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	30	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	30	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		-	
Totale Attività di Base			93 - 93



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18

Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	18	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualciviltico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		-	
Totale Attività Caratterizzanti			135 - 135



ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
	INF/01 - Informatica IUS/01 - Diritto privato		

	IUS/02 - Diritto privato comparato		
	IUS/03 - Diritto agrario		
	IUS/04 - Diritto commerciale		
	IUS/05 - Diritto dell'economia		
	IUS/06 - Diritto della navigazione		
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	IUS/08 - Diritto costituzionale		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico		
Attivit formative affini o integrative	IUS/12 - Diritto tributario	30	-
	IUS/13 - Diritto internazionale		
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	IUS/15 - Diritto processuale civile		
	IUS/16 - Diritto processuale penale		
	IUS/17 - Diritto penale		
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichita'		
	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno		
	IUS/20 - Filosofia del diritto		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	MED/43 - Medicina legale		
	SECS-P/01 - Economia politica		
	SECS-P/02 - Politica economica		
	SPS/02 - Storia delle dottrine politiche		

 **attività di sede e altre**


ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	21
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attivit formative (art.10, comma 5, lettera d)		3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Attività di sede e altre

72 - 72

 **Riepilogo CFU**


CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

► Motivi dell'istituzione di pi corsi nella classe
R^aD

► Note relative alle attivit di base
R^aD

► Note relative alle altre attivit
R^aD

► Motivazioni dell'inserimento nelle attivit affini di settori previsti dalla classe
o Note attivit affini
R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/03 , IUS/05)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , IUS/02 , IUS/04 , IUS/06 , IUS/07 , IUS/08 , IUS/09 , IUS/10 , IUS/11 , IUS/12 , IUS/13 , IUS/14 , IUS/15 , IUS/16 , IUS/17 , IUS/18 , IUS/19 , IUS/20 , SECS-P/01 , SECS-P/02)

► Note relative alle attivit caratterizzanti
R^aD